COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDI 17 maggio 1934 XII - N. 116 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

S. E. Asquini è partito per Parigi

Il problema degli scambi commerciali italo-francesi in rapporto alla politica economica di Mussolini

ROMA, 16

Oggi alle ore 12 è partito per Parigi l'on. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, accompagnato dal direttore generale del commercio comm. Anzilotti. (Stefani).

* * *

L'attività politica del Governo italiano, diretta a sistemare e a migliorare i rapporti commerciali con i vari Paesi, continua con metodo ininterrotto, animata da un limpido spirito collaborativo.

Di questa politica è parte essenziale il problema delle esportazioni, che è costituito da vari elementi, fra i quali è importante quello della disciplina contrattuale dei nostri scambi con l'estero. Essa si ispira ai principii mussoliniani, ormai classici dell'azione commerciale italiana. — Finchè non si arriverà ad un rinsavimento della politica doganale del mondo, si dovrà operare con sistemi di accordi bilaterali diretti, più efficaci e concreti di qualsiasi tentativo universalistico e di qualsiasi conferenza a più sfondi, tipo Ginevra, di cui si ha proprio oggi un'informazione che costituisce un sintomo del fallimento definitivo dell'istituto ginevrino.

Sono di ieri gli accordi economici con l'Austria e con l'Ungheria. Un comunicato ufficiale dà notizia della partenza per Parigi del Sottosegretario alle Corporazioni, on. Asquini, il quale si reca nella capitale francese per dare, come a suo tempo comunicammo, un ulteriore sviluppo agli accordi economici conclusi a Milano nel suo recente incontro col Ministro del Commercio francese.

Abbiamo già spiegato le ragioni che militano in favore di un più largo e razionale sistema di scambi fra l'Italia e la Francia, oggi arrivati ad un estremo grado di mortificazione, nonostante la contiguità geografica dei due Paesi. l'identità della loro politica monetaria, ed il carattere, per taluni aspetti, integrativo delle loro economie.

Si tratta di sanare il grave danno inflitto alle nostre esportazioni dalla politica francese dei contingentamenti, che ha invertito l'andamento della bilancia commerciale dei due Paesi.

L'«Agenzia di Roma» segnala al riguardo le cifre relative agli scambi commerciali italo-francesi nel primo trimestre di questo anno, secondo le notizie fornite dalle dogane francesi.

Le importaizoni italiane dalla Francia sono aumentate di 10 milioni 327,000 franchi, mentre gli acquisti francesi in Italia sono diminuiti di 23.784,000 franchi.

La variazione nel quadro generale degli scambi italo-francesi è in gran parte dipendente dalla politica commerciale repressiva francese, caratterizzata dagli alti dazi protettivi e dai contingentamenti.

Sottolineammo ieri che la serie degli accordi bipartiti firmati lunedì a Palazzo Venezia, non intendono per nulla isolare gli interessi e le possibilità dei Paesi interessati dell'Europa centrale.

L'attuale presenza a Roma di un delegato jugoslavo consentirà di risolvere la questione dei rapporti economici italo-jugoslavi.

Anche con la Polonia si sta cercando di migliorare e amplificare il reciproco volume degli scambi. La Polonia ,come è noto, ha completamente rinnovato il sistema dei suoi traffici, e bisogna adeguarci al suo nuovo regime, alquanto severo. E' aperto pure il problema di un maggiore equilibrio dei nostri scambi, oggi deficitari, coi Paesi scandinavi e baltici. L'Italia compera in questi Paesi forti quantità di materie prime, (cellulosa in Svezia e in Finlandia) e di prodotti alimentari (in Norvegia e in Danimarca), che possono essere forniti alle stesse condizioni da altri Paesi.

Le nostre importazioni da questi Paesi sono in aumento, le nostre esportazioni in diminuzione o in stasi.

E' necessario riattivare e pareggiare il valore degli scambi. Vi è da sperare che le trattative in corso con i popoli amici possano portare ad un efficiente intesa.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con la Germania, già si sono avute conversazioni particolari fra il Sottosegretario Asquini e il Sottosegretario germanico al commercio Posse in occasione della Fiera di Milano.

La bilancia degli scambi italo-germanici si salda con un vigoroso attivo a favore della Germania.

Abbiamo pure da definire importanti posizioni connesse al commercio coi Paesi delle due Americhe. La nostra bilancia degli scambi con gli Stati Uniti continua ad essere violentemente deficitaria. Si sa che il Presidente Roosevelt ha domandato al Congresso pieni poteri per iniziare trattative bilaterali dirette con i vari Paesi ai fini di una migliore definizione dei rapporti commerciali.

E' certo che le eventuali trattative saranno preparate dall'Italia con chiarezza di cifre e di fatti.

Quanto ai Paesi dell'America latina, è da definire la questione dei pagamenti commerciali, ora avviata al congelamento, del Brasile, dell'Argentina e dell'Uruguay. Col Cile sono già state attuate alcune compensazioni.

L'Italia si rende conto delle particolari difficoltà di questi Paesi, i quali però comprenderanno che non è possibile un ordinato sistema di scambi internazionali senza congrue garanzie per i trasferimenti.

Come si vede, vasto e vivo anche per questo settore è il panorama dell'attività che il Governo fascista svolge con chiarezza di fini e di metodi, e con la sincera volontà di collaborare alla sistemazione economica mondiale.

Vittorio Mussolini consegue il brevetto

premilitare di pilotaggio aereo

ROMA, 16

Stamane, alle ore 8.30, sull'aeroporto «Francesco Baracca» a Centocelle nord, Vittorio Mussolini, figlio del Capo del Governo, ha conseguito il brevetto premilitare di pilotaggio aereo.

Vittorio Mussolini il più giovane pilota italiano, avendo egli da poco compiuto i 17 anni, ha terminato in un numero di ore inferiore al prescritto le lezioni di pilotaggio impartitegli dal maggiore Tessore, presso l'aeroporto di Centocelle-nord, ed ha sostenuto le prove regolamentari per il conseguimento del brevetto, nessuna esclusa.

Tali prove consistono: in un atterraggio su un rettangolo limitato, previa discesa a motore spento da 1500 metri; una serie di 5 circuiti in forma di otto, da eseguire a quota fissata; una prova di salita a 2500 metri con permanenza al disopra dei 2000 metri di almeno 30 primi, e in un viaggio di almeno 200 Km. con un atterraggio intermedio su un campo diverso da quello di partenza. Tali prove sono state dal nuovo pilota brillantemente superate.

Assistevano sul campo all'ultima prova di brevetto il Duce, il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e giovanile, il Maresciallo Badoglio, oltre ai membri della commissione giudicatrice dell'esito delle prove. Il Duce ha personalmente firmato il diploma di aviatore premilitare ed ha appuntato sul petto del figliolo il distintivo di pilota.

Le file audaci dei solcatori dell'aria hanno tra loro, con questo brevetto, un nuovo pilota al quale si volge con particolare slancio il loro affetto. Vittorio Mussolini, giovanissimo e ardito, ha obbedito esemplarmente, da Camicia nera e da figlio, al comandamento del Capo e del Padre che infonde alle nuove generazioni il segreto della vita fascista pulsante, armata di promesse e di volontà pronta a lanciarsi nei cimenti ardui e conquistatori.

L'esempio di Vittorio Mussolini deve essere raccolto dalla gioventù irrompente, quale stimolo e indice della coscienza aviatoria germinata nell'atmosfera fascista volta alle mete del domani.

Al giovanissimo pilota, la nostra cordialissima simpatia e lo augurio fervido e sentito.

Le rappresentanze del Senato e della Camera

consegnano al Re gl'indirizzi di risposta al discorso della Corona

ROMA, 16.

Stamane S. M. il Re ha ricevuto le rappresentanze del Parlamento, recatesi al Quirinale per presentare al Sovrano gli indirizzi di risposta al discorso della Corona. Alla cerimonia presenziavano il Capo del Governo coi Ministri de Bono, De Francisci, Jung, Ercole, Acerbo e Puppini e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. Rossoni.

Il Capo e i membri del Governo, giunti alla reggia alle 10,20, sono stati ricevuti dai maestri delle cerimonie di servizio, marchese D'Ajeta, conte di Cellere, Ruffo di Calabria e conte Suardi, e sono stati introdotti nella sala del trono dal Primo maestro delle cerimonie di Corte conte di Sant'Elia.

Subito dopo, faceva ingresso al palazzo del Quirinale il corteo del Senato, formato da tre berline e da tre vetture, e scortato da un plotone di Carabinieri a cavallo in alta uniforme. La deputazione era composta dalla presidenza del Senato al completo, e cioè del Presidente Federzoni, dei Vice-presidenti Lanza di Scalea, De Capitani d'Arzago, Ferrari e Guglielmi, dei senatori Questori Nomis di Cossilla e Scalori, dei senatori Segretari Guido Biscaretti, di Ruffia, Gallenga, Bonardi, Millosevich, Carletti e di Donato, dei componenti la Commissione incaricata della redazione dell'indirizzo ,e cioè dei senatori De Vecchi di Val Cismon, relatore, Gentile, Gonzaga, Marconi, Piccio e Sirianni; ed era accompagnata dal Segretario generale del Senato prof. Alberti.

A breve distanza di tempo giungeva in tre berline di gala e in tre carrozze, anch'essa scortata da un plotone di Carabinieri a cavallo, in alta uniforme, la rappresentanza della Camera, composta del Presidente S. E. Ciano, del Segretario del Partito S. E. Starace, dei Vice-presidenti della Camera on. Buttafuochi, Paolucci e Caradonna, dei Questori on. Canelli e Fani, dei Segretari on. Di Giacomo, Felicioni, Marcucci, Miori e Scarfiotti, del Relatore dell'indirizzo di risposta on. Boltai, e della Commissione sorteggiata, composta dai deputati on. Capri-Cruciani, Sansanelli, Maggi, Natoli, Oppo, Pennavaria, Rossi Ottorino, Chiarini, Orlando. E' intervenuto anche il Segretario generale della Camera dei deputati dott. Rossi - Merighi.

I componenti le due delegazioni sono stati ricevuti con gli onori militari dal picchetto schierato nel cortile.

La cerimonia ha rivestito carattere di grande solennità. Tanto il Capo del Governo quanto i Ministri e i componenti le rappresentanze del Senato e della Camera, indossavano l'uniforme fascista con le decorazioni nazionali. Il Primo maestro delle cerimonie conte di Sant'Elia ha introdotto nella sala del trono il Presidente del Senato con gli altri componenti la deputazione. S. M. il Re, che era circondato dalle Sue Case civili e militari, vestiva l'alta uniforme e recava il collare della Santissima Annunziata e le insegne dell'ordine di Malta. A sinistra del Sovrano era il Duce, con i membri del Governo.

Dopo le presentazioni d'uso, S. E. Federzoni ha letto il testo dell'indirizzo per il quale S. M. il Re si è compiaciuto esprimere il Suo ringraziamento al Senato, intrattenendosi poi in affabile conversazione coi componenti della deputazione.

Finita l'udienza, la deputazione del Senato ha lasciato la Reggia per fare ritorno a palazzo Madama. Subito dopo il Primo maestro delle cerimonie introduceva nella sala del trono la rappresentanza della Camera. La lettura dell'indirizzo è avvenuta con lo stesso cerimoniale seguito per il Senato. I componenti la deputazione, dopo essere stati trattenuti cordialmente a colloquio da S. M. il Re, hanno lasciato il Quirinale facendo ritorno a Montecitorio.

I due indirizzi di risposta al discorso della Corona erano contenuti in artistiche cartelle di cuoio impresso, ambedue di colore bleu Savoia. L'indirizzo di risposta del Senato consta di quattro fogli stampati su carta di seta, quello della Camera è scritto su carta a mano e si compone anch'esso di quattro pagine.

L'attività a Ginevra

del rappresentante italiano

GINEVRA, 16

Stamattina, sotto la presidenza del rappresentante italiano barone Aloisi, si è ancora riunito il comitato per il plebiscito nella Sarre. L'attenzione più viva, specialmente negli ambienti tedeschi e francesi, segue i lavori di questo comitato, che, dopo la pubblicazione del rapporto provvisorio fatto ieri, sono entrati per molti punti importanti nella fase decisiva.

Il rappresentante italiano ha avuto stamane alcuni colloqui col ministro degli Stati Uniti a Berna, Wilson, e col rappresentante inglese, Eden. Negli ambienti societari queste conversazioni, oltre che con la questione della Sarre, sono messe in relazione con il problema del disarmo, che, nonostante il riserbo mantenuto in proposito dagli ambienti ufficiali, sarebbe stato in questi giorni molto discusso. A questo riguardo è molto commentato l'ottimismo che da parte francese viene manifestato per ambedue gli importanti problemi. Intanto si annuncia che il delegato americano Norman Dawis sarà presente alla riapertura della conferenza del disarmo del 29 maggio.

Le organizzazioni giovanili del Partito

Calendario dal 25 maggio al 28 ottobre

ROMA, 16 (per telefono)

Il Segretario del Partito, con recente Foglio di disposizioni, ha fissato il Calendario dal 25 maggio al 28 ottobre XII per le organizzazioni giovanili del P.N.F.

Il 25 maggio avrà luogo a Roma il rapporto degli istruttori militari dei Fasci giovanili di Combattimento e il 27, a Padova, il rapporto dei Segretari dei G.U.F. di tutta Italia. Nello stesso giorno 27 maggio a Milano avranno luogo invece le finali del Gran Premio dei Giovani.

Il 29 a Pavia, fra gli «armi» delle Università di Pisa e di Pavia, sarà disputata la «Coppa Curtatone e Montanara». Nello stesso giorno a Catania avranno luogo le regate per la Coppa del Duce.

Nei mesi di maggio e giugno avranno poi luogo presso i Fasci giovanili i corsi divulgativi di radiotecnica.

Dal maggio all'agosto si svolgeranno le eliminatorie di zona e di gruppo dei campionati nazionali di palla-canestro. Il 16 e il 17 agosto a Roma si svolgeranno le finali del torneo novizi.

Dal luglio al settembre si svolgeranno le crociere per gli insegnanti, universitari e Giovani fascisti nel Mediterraneo. Il 15 luglio a Littoria sarà inaugurato il Centro fascista di volo a vela.

Dal 15 luglio al 15 settembre si svolgeranno le settimane alpinistiche e marinare, secondo i programmi in corso di preparazione, e fino al 15 agosto la scuola di roccia.

Il 23 luglio ad Albano si svolgeranno le manifestazioni nazionali di canottaggio per Giovani fascisti, e nel mese di agosto i littoriali della vela.

Nello stesso mese avranno pure luogo, a cura dei singoli Comandi federali, i campeggi per Giovani fascisti ed i corsi per graduati. Il 20 agosto il concorso delle fanfare dei Fasci giovanili di Combattimento per l'assegnazione del «Trofeo del Bersagliere», che si svolgerà a Roma.

Dal 1. al 6 settembre avrà luogo a Bari il campionato nazionale di atletica, nuoto, pugilato, scherma, marcia e palla-canestro per Giovani fascisti.

Dal 9 settembre al 14 ottobre gruppi di universitari fascisti si recheranno a visitare l'Università americana.

L'8 ottobre sarà celebrato, con le modalità a suo tempo impartite, il IV anniversario della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il 14 ottobre a Genova avrà luogo la manifestazione nazionale di lotta greco-romana e di sollevamento pesi per Giovani fascisti.

Il 28 ottobre avrà luogo a Roma la grande sfilata dei Giovani fascisti e universitari, sulla via del Circo Massimo; nella stessa giornata avrà luogo a Napoli la inaugurazione dei «giuochi partenopei».

Un manipolo di giovani gerarchi

I nuovi Segretari Federali

in sostituzione di quelli eletti deputati

ROMA, 16.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito diramato in data odierna reca:

«Il Duce, su proposta del Segretario del Partito, ha nominato Segretari Federali i fascisti:

Serafino Giarcy, classe 1903, iscritto al Partito dal 1. luglio 1922, proveniente dalle organizzazioni giovanili, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Aosta.

Giovanni Michelangeli, classe 1898, iscritto al P. N. F. dal 13 maggio 1921, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Ascoli Piceno.

Luigi Molino, classe 1903, iscritto nel P. N. F. dal 18 dicembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Belluno.

Umberto Angelini, classe 1901, iscritto al P. N. F. dal 15 novembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna.

Enrico Endrich, classe 1899, iscritto al P. N. F. dal 14 gennaio 1923, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Cagliari.

Alberto Nucci, classe 1904, iscritto al P. N. F. dall' 11 novembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Chieti.

Ernesto Carugati, classe 1902, iscritto al P. N. F. dal 10 novembre 1922, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Como.

Francesco Caruso, classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 1. settembre 1922, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Cosenza.

Giulio Ginnasi, classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 1. febbraio 1921, proveniente dal Guf, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze.

Aurelio Vitto, classe 1906, iscritto al P. N. F. dall' 11 maggio 1928, proveniente dai Guf, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Frosinone.

Angelo Maestrini, classe 1902, iscritto al P. N. F. dal 24 settembre 1921, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Grosseto.

Umberto Aiello, classe 1901, iscritto al P. N. F. dal 10 dicembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Livorno.

Corrado Puccetti, classe 1893, iscritto al P. N. F. dal 10 febbraio 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Massa Carrara.

Rosario Scaglione, classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 1. settembre 1919, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Messina.

Augusto Zoboli, classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 10 dicembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Modena.

Francesco Picone, classe 1903, iscritto nel P. N. F. dal 1. dicembre 1920, proveniente dai Guf, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Napoli.

Pasquale Paladino, classe 1899, iscritto nel P. N. F. dal 16 giugno 1922, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Novara.

Orfeo Sellani, classe 1907, iscritto nel P. N. F. dal 21 aprile 1926, proveniente dalle organizzazioni giovanili, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Nuoro.

Annibale Carena, classe 1906, iscritto nel P. N. F. dal 1. aprile 1923, proveniente dai Guf, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Pavia.

Giulio Buoncristiani, classe 1893, iscritto nel P. N. F. dal 1. novembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Pisa.

Pasquale Lugini, classe 1896, iscritto nel P. N. F. dal 30 settembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti.

Giuseppe Pizzirani, classe 1898, iscritto al P. N. F. dal 1. aprile 1921, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Rovigo.

Duilio Filippi, classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 1. novembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Siracusa.

Pietro Russi, classe 1896, iscritto al P. N. F. il 22 gennaio 1923, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Taranto.

Giulio Santoni, classe 1905, iscritto al P. N. F. dal 1. marzo 1920, proveniente dalle organizzazioni giovanili, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Terni.

Piero Gazzotti, classe 1895, iscritto al P. N. F. dal 1. maggio 1921, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino.

Michele Pascolato, classe 1907, iscritto al P. N. F. dal 7 gennaio 1931, proveniente dai Guf. per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Venezia.

Agostino Lazzarotto, classe 1903, iscritto al P. N. F. dal 1. giugno 1922, proveniente dalle organizzazioni giovanili, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Vicenza.

In sostituzione dei sottonotati fascisti chiamati ad altre funzioni, quali deputati: Giovanni Belelli, Ettore Giannantonio, Nino Bonsembiante, Ciro Martignoni, Ettore Usai, Tommaso Battari, Egidio Proserpio, Luigi Mancini, Alessandro Pavolini, Carlo Bergamaschi, Biagio Vecchioni, Carlo Alberto Cempini-Meazzuoli, Bernardo Pocchera, Giuseppe Catalano, Vincenzo Lai, Natale Schiassi, Filandro de Collibus, Luigi Deffenu, Attilio Spizzi, Pietro Cuppello, Cesare Pileri, Ottorino Piccinato, Giuseppe Urso, Milziade Magnini, Ascanio Marchini, Andrea Gastaldi, Giorgio Suppiej, Giovanni Dolfin.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 20 maggio alle ore 11.30, dinanzi ai Prefetti delle Provincie. I Segretari Federali che cessano dalla carica sono convocati a rapporto nel Palazzo del Littorio mercoledì 30 maggio XII alle 10.30.

Bonifiche ed edilizia popolare

La Camera approva importanti disegni di legge

ROMA, 16

La seduta odierna della Camera comincia alle 16, sotto la presidenza del Presidente CIANO.

Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge, se ne approvano senza discussione varii altri.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R.D. L. 27 novembre 1933 N. 2086 concernente l'autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche a concedere mutui garantiti dallo Stato all'Opera nazionale per i combattenti.

Le bonifiche dell'Opera combattenti

RAZZA, crede opportuno precisare che non si tratta di una delle solite operazioni finanziarie bensì di un intervento dello Stato atto a fare eseguire in pieno la trasformazione della palude pontina in agro romano.

Grazie a questo provvedimento l'Opera nazionale Combattenti potrà da oggi in poi condurre ancor più efficacemente la sua vittoriosa battaglia. Rileva che fino a tre anni or sono su 55 mila ettari di terreno in cui si svolge l'azione dell'Opera si aggiravano soltanto 350 persone preda della malaria; oggi invece vi sono ben 60 mila unità lavorative che combattono una vera e propria battaglia, che ha anche i suoi Caduti, pochi per fortuna, in virtù dell'opera di assistenza compiuta dal Regime. Il lavoro di questi uomini costituisce certo il migliore monumento di quello che rappresenta la conquista della terra. Nell'agro pontino per ben 25 secoli si sono compiuti tentativi infruttuosi di bonifica e soltanto oggi esso per opera del Fascismo risorge a nuova vita per passare alla storia come una delle più grandi realizzazioni del secolo di Mussolini. (Vivissimi applausi).

La bonifica dell'agro pontino, che congiunge i combattenti di Vittorio Veneto ai combattenti della Marcia su Roma, non è soltanto bonifica della terra ma anche bonifica umana, anzi vera e propria creazione, il lavoratore tipo di lavoratore, il lavoratore fascista, non più randagio ma conscio della sua funzione e del suo lavoro. (Vivi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Il disegno di legge è approvato.

Si approvano, con e senza discussione numerosi altri disegni di legge.

Per l'edilizia popolare

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R. D.L. 4 gennaio 1934 N. 57 contenente norme di condominio per le cooperative edilizie a contributo statale e mutuatarie della Cassa depositi e prestiti.

CALZABINI rileva la opportunità e tempestività del provvedimento che ha dato disciplina ad una materia così delicata e complessa. Le norme adottate mirano fra l'altro ad assicurare la buona conservazione degli immobili, ciò che interessa in modo speciale la Cassa depositi e prestiti, istituto mutuante, tanto più se si pensa che occorrono 50 anni perchè l'operazione di mutuo sia estinta. Ricorda che le cooperative fra impiegati statali furono create in base al testo unico del 1919 che si proponeva di superare le difficoltà della crisi delle abitazioni. Senonchè i compilatori di quella legge non potevano avere la concezione fascista dello Stato, epperò essi non esitarono a sacrificare gli interessi dello Stato addossando a questo oneri eccessivi e con scarse garanzie.

Dopo un'ampia rassegna dello argomento, termina ricordando che il Duce ha dimostrato anche in questi ultimi giorni quali siano le sue intenzioni in materia edilizia cittadina, approvando il programma di rigenerazione di un grande quartiere di Roma che consentirà non solo un largo risanamento igienico ma l'ampia visione di un altro grandioso monumento della romanità. (Vivissimi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Il disegno di legge è approvato.

S. E. il Capo del Governo lascia il suo seggio. (Vivissimi prolungati applausi).

PRESIDENTE indice la votazione sui disegni di legge testè approvati.

Tutti i disegni di legge risultano approvati.

La seduta termina alle 18.15. Domani seduta alle ore 16, con la discussione di disegni di legge varii.

IL BRONTOSAURO

Il vecchio vascello socialista elvetico è in demolizione. Oramai non ne resta in piedi che la carcassa, simile allo scheletro di un brontosauro, o bestione d'altre età. Da vent'anni aveva cessato di navigare sulle acque delle generose utopie per arenarsi in una specie di palude maleodorante. Non c'è da meravigliarsi se, con l'andar degli anni, quella melmaia, abbia finito per infradiciarne lo scafo. Le elezioni cantonali di Berna e di Uri, dopo quelle di Neuchatel, hanno completato lo sconquasso del misero relitto. Il che è come dire che all'opera di demolizione ha preso parte alacre e volontaria il popolo svizzero.

Superfluo dire che nelle elezioni cantonali i socialisti sono stati battuti su tutta la linea. I nove seggi del Governo sono stati conquistati dal blocco dei partiti nazionali. Il 70 per cento degli elettori, che nelle elezioni precedenti votarono per i socialisti, ha «defezionato» con ammirevole compattezza.

Ed un'altra virtuale sconfitta i socialisti l'hanno subita nelle elezioni del cosidetto Gran Consiglio o parlamento dei Cantoni. Su 228 seggi meno di 70 sono andati ai socialisti. Da notarsi l'ingresso in Parlamento di una pattuglia di deputati del giovanissimo movimento fascista elvetico, mentre il movimento dei contadini dello Oberland bernese continua a fare proseliti a tutte spese del socialismo. Il fatto è che i nuovi tempi svegliano ogni giorno di più la sopita intelligenza dei popoli. Nelle statistiche che registrano il regredire delle truffe — sintomo anche questo del suaccennato risveglio — vanno iscritti a grandi caratteri gli «insuccessi» del socialismo elvetico.

(dal «Popolo d'Italia»)

I centauri bolognesi

a Palazzo Littorio

ROMA, 16

La Centuria di motociclisti del Fascio di Combattimento di Bologna, reduce dal viaggio Bologna, Vienna, Budapest, Graz, Bologna, ha reso omaggio oggi al Palazzo Littorio ai Caduti per la Rivoluzione.

I centauri, che erano accompagnati dall'on. Martignoni, sono stati ricevuti dal Segretario del Partito.

La riduzione delle indennità

spettanti ai senatori

ROMA, 16 (per telefono)

Il Consiglio di Presidenza del Senato, nella sua recente prima adunata, ha deliberato di ridurre le indennità spettanti ai senatori, ai funzionari e ai dipendenti tutti dell'amministrazione del Senatore stesso, nella misura stabilita dal decreto del 14 aprile.

Gli Uffici della Conferenza

convocati per il 28 e 29 maggio

GINEVRA, 16

Il Segretario della Lega delle Nazioni comunica: «Il Presidente della Commissione del disarmo, signor Arturo Henderson riferendosi alla decisione presa dall'Ufficio di presidenza il 10 aprile, a proposito della data della ripresa dei lavori della Conferenza, e in conformità alla risposta ricevuta dai varii membri dell'Ufficio di presidenza, ha convocato oggi la Commissione generale per martedì 29 maggio. Il Presidente ha pure deciso che l'Ufficio di presidenza della Conferenza si riunisca in seduta privata lunedì 28 maggio.

L'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza è il seguente: 1. Dichiarazioni del Presidente; 2. Situazione della Conferenza.

L'ordine del giorno della Commissione generale è il seguente: 1. Dichiarazioni del Presidente; 2. Procedura ulteriore della Conferenza.

Per non dormire

Un romanzo... educativo

«Il più emozionante romanzo popolare pubblicato in Italia», *anche se l'autore ha l'italianissimo nome di Louis Duval, dovrebbe essere, a quanto ci informa la pubblicazione della quale intendiamo parlare, il* «Figlio del peccato» *ovvero* «Enrico bastardo».

Anche a Udine, in questi giorni, è stato ampiamente distribuito per le vie cittadine un «saggio gratuito» *di tale romanzo che — dopo l'enunciazione del titolo — non ha bisogno di altra presentazione!*

Una nota stampata in calce all'opuscolo, avverte che la distribuzione fu autorizzata per tutto il Regno dalla Questura di Varese il 16 settembre 1933-XI. Sarà vero, ma la cosa appare strana, perchè il carattere antieducativo di tale pubblicazione salta agli occhi di tutti.

Oppure manca una disposizione legislativa per vietare la diffusione — specialmente fatta con questi sistemi pubblicitari — di romanzacci amorali? In tal caso bisognerà provvedere d'urgenza.

La forzata sosta di Sabelli in Irlanda
mentre si stanno riparando i danni all'apparecchio

LONDRA, 16.

A un rappresentante della «Presse Association», Sabelli ha dichiarato:

— Dopo due o tre ore di volo, circa, il motore cominciò a non funzionare perfettamente. Ci abbassammo e pensammo per qualche tempo di ammarare in pieno Oceano. Per fortuna il funzionamento del serbatoio migliorò e potemmo risalire. Ad un certo momento il tubo di rifornimento si ostruì, ma Pond, con straordinario sangue freddo, uscì dalla carlinga e si arrampicò fino al serbatoio per fare la necessaria riparazione.

Il capitano Pond, dal canto suo ha espresso la sua profonda ammirazione per l'abilità tecnica e la forza morale di Sabelli, che nella più difficile situazione ha mostrato una freddezza d'animo alla quale si deve se il «Leonardo da Vinci» ha potuto raggiungere la costa irlandese. A circa settecento chilometri da questa, il motore ha cominciato a funzionare con irregolarità. I piloti non avevano la possibilità di riconoscere la loro posizione. Sabelli, con una impareggiabile serenità, gli ha affidato il timone ed ha cominciato ad azionare a mano la pompa ad olio. Dopo alcuni minuti il motore ha ripreso il ritmo regolare. Dopo altre ore di volo assolutamente cieco, Sabelli ha avvistato terra, poi ha scorto un gruppo di case con i tetti di paglia. Poichè non si sentivano sicuri del motore, gli aviatori, hanno cercato un campo di atterraggio.

Al momento dell'atterraggio lo apparecchio «Leonardo da Vinci» è finito in un fossato ed ha avuto il treno di atterraggio danneggiato. I due aviatori sono usciti subito dall'apparecchio incolumi e si sono recati all'ufficio delle guardie civiche di Moy, donde hanno proseguito per Lahinch.

Sabelli sarà domani ospite dello Ambasciatore americano a Dublino, e in serata parlerà alla radio.

Non si sa quando egli potrà riprendere il volo per Roma. Intanto i meccanici stanno riparando i danni al carrello.

* * *

PARIGI, 16.

L'Agenzia «Havas» riceve da Londra: Interrogato telefonicamente l'aviatore italiano Sabelli ha dichiarato all'Agenzia «Havas» che, dopo essersi recati a Roma, egli e Pond hanno intenzione di tornare in Irlanda per tentare la traversata oceanica Irlanda - Stati Uniti.

«L'ostruzione del tubo della benzina che va nel serbatoio retrostante dell'apparecchio, ha aggiunto, ha costituito il solo incidente del viaggio di ieri ed il mio compagno ha dovuto praticare nel serbatoio una diecina di buchi affinchè l'immissione dell'aria permettesse al carburante di colare normalmente lungo il tubo. Durante il viaggio è stato inoltre necessario regolare i comandi di profondità e di direzione».

Sabelli e Pond non potranno, probabilmente, riprendere il volo che fra qualche giorno. Le riparazioni dell'apparecchio richiedono infatti un tempo maggiore di quanto si credesse dapprima e sarà forse necessario procurarsi dei pezzi a Londra.

* * *

ROMA, 16.

Ieri sera, il campo di Ciampino, che è particolarmente attrezzato per atterraggi notturni, presentava un aspetto fantastico. A poco più di un migliaio di metri dal grande capannone che serve da rimessa agli aeroplani, era stato preparato lo spiazzo dove il «Bellanca» avrebbe dovuto posarsi, uno spiazzo delimitato da potenti riflettori.

Una serie di lampadine rosse accese sugli edifici del campo e sul capannone, indicavano i pericoli che i due aviatori avrebbero dovuto evitare, mentre il faro acceso sull'hangar roteando incessantemente dentro l'oscurità con la sua lama orizzontale indicava la presenza del campo di atterraggio. Sulla soglia del capannone, le cui saracinesche erano state spalancate, stavano poi due apparecchi, i quali avrebbero dovuto spiccare repentinamente il volo nel caso che il «Leonardo da Vinci» atterrando in qualche campo di fortuna italiano avesse avuto bisogno di soccorsi.

Come ben si può pensare, l'attesa a Ciampino era vivissima, sebbene nessuna segnalazione fosse pervenuta dall'Europa del Nord sull'avvistamento del «Bellanca». Ma fino alle 0,30 nessuna notizia si è potuta dare a quanti vegliavano in attesa. Soltanto verso le 0,45 è stato comunicato che il «Bellanca», compiuta felicemente la traversata oceanica, aveva dovuto atterrare in un campo di fortuna, mentre volava sull'Irlanda, a causa della perdita di essenza da un serbatoio.

Per quanto il dispiacere di non aver potuto dare l'affettuoso benvenuto al giovane pilota italiano, che si è aggiunto con questa sua impresa insieme col suo compagno americano alla schiera degli atlantici, fosse vivo in tutti, pure la soddisfazione di sapere i trasvolatori sani e salvi ed ormai fuori di ogni pericolo, su terraferma, ha riempito di gioia ogni cuore.

Il calendario degli esami
per la sessione autunnale

ROMA, 16 (per telefono).

Il Ministero dell'Educazione nazionale ha emanato le disposizioni relative allo svolgimento degli esami negli istituti medi. Le date degli esami della sessione estiva sono già state rese note. Per la sessione autunnale degli esami di maturità classica, scientifica e abilitazione magistrale le date sono così stabilite:

Maturità scientifica: 25 settembre, italiano; 26, versione dal latino; 27, versione in latino; 28, matematica; 29, disegno; 1.o ottobre, lingua straniera.

Maturità classica: 25 settembre, italiano; 26, versione dal latino; 27, versione in latino; 28, versione dal greco.

Abilitazione Magistrale: 25 settembre, italiano; 26, versione dal latino; 27, versione in latino; 28, matematica.

Le prove orali per la maturità classica e l'abilitazione magistrale avranno inizio il 29 settembre, e per la maturità scientifica il 2 ottobre.

La confessione religiosa
della popolazione italiana

ROMA, 15

La popolazione italiana presenta, dal punto di vista religioso, una compattezza totalitaria: il 99.6 per cento della popolazione censita il 21 aprile 1931-IX è costituita da cattolici. Circa il 4 per cento rimanente, ossia 157.002 individui, l'«Agenzia d'Italia» sulla base di rilievi compiuti dallo Istituto Centrale di Statistica, osserva che il numero maggiore di non cattolici, ossia 83.618, appartiene alla religione evangelica, sovratutto per l'apporto numeroso degli stranieri (33.381). Seguono gli israeliti, che sono 47.825 ed i greci-scismatici che sono 6.801: 17.283 hanno dichiarato non appartenere ad alcuna religione e sono in grande prevalenza operai, seguiti a grande distanza dagli impiegati. Il rapporto dei sessi nei non cattolici segna un'eccedenza di femmine: 965 maschi per 1000 femmine, mentre per i cattolici il rapporto è di 957 maschi per 1000 femmine. Oltre la metà dei non cattolici si trova nell'Italia settentrionale, meno di un terzo nella centrale, meno del decimo nella meridionale ed appena il 3.7 per cento nell'insulare. Oltre un terzo dei greco-scismatici si trova nella Venezia Giulia e Zara e gli evangelici presentano la maggior percentuale nel Piemonte, per la esistenza del gruppo dei Valdesi, e gli israeliti si trovano quasi tutti nell'Italia centrale e settentrionale. A Trieste i non cattolici formano più del terzo della popolazione.

Come e quando saranno costituite
le ventidue corporazioni

ROMA, 15

Dopo la riunione del Comitato Corporativo Centrale, in Italia e all'estero si è fatta più che mai viva l'attesa per l'effettivo funzionamento delle Corporazioni, il cui piano di costituzione è stato approvato nei giorni scorsi.

Non è inutile, però, osservare — nota l'Agenzia «Delta» — che tale funzionamento, se pure assai prossimo ad attuarsi, non può essere cosa da potersi aspettare di qui a pochi giorni, come si potrebbe credere in base a quanto pubblica qualche giornale. Intanto, non è detto che, approvato il piano, le 22 Corporazioni previste debbano essere istituite con 22 decreti contemporanei. E' probabile, invece, che si proceda gradatamente, anche perchè l'organizzazione di una Corporazione richiede una mole di lavoro preparatorio, sia pure solamente tecnico e materiale, non indifferente.

E poi, basterebbe anche soltanto pensare che il Comitato Corporativo Centrale ha approvato la concentrazione delle Confederazioni da 13 a 9. Ciò importa, naturalmente, un certo lavoro di studio e preparazione di decreti, da parte del Ministero delle Corporazioni, e un lavoro organizzativo, da parte delle Confederazioni interessate; e tale lavoro è da considerarsi preliminare alla istituzione delle Corporazioni.

Per far le quali, infine, conclude l'Agenzia «Delta», bisognerà portare ad effetto con decreti, i quali devono attraversare la propria prescritta trafila, le modificazioni agli statuti confederali allo scopo di sancire e rendere esecutiva e operante quella autonomia delle Federazioni Nazionali — di cui parla l'art. 7 della legge 5 febbraio 1934 — che è il presupposto delle nomine dei componenti i Consigli delle singole Corporazioni.

La XVI Fiera di Padova
Il programma completo delle manifestazioni

PADOVA, 16.

L'«Agenzia d'Italia» è in grado di poter dare un quadro completo delle varie manifestazioni che avranno luogo a Padova, in occasione di quella XVI Fiera.

MOSTRE: Mostra Sperimentale Corporativa dello zucchero. — Mostra Nazionale Corporativa della seta — Mostra del pesce — Mostra internazionale degli ammassi granari — Mostra della motocicletta in occasione del 50. anniversario della sua creazione. — Mostra della moda — Mostra del turismo e primo mercato della villeggiatura — Mostra del giocattolo — Mostra missionaria della stampa cattolica — Mostra dell'Artigianato Triveneto — Mostra arredamento uffici — Mostra Scuola moderna — Mostra (XI) Nazionale d'avicoltura — Mostra della bonifica peschereccia, Vallicoltura — Mostra (III) della caccia in valle — Mostra della televisione — Mostra antiaerea e della difesa chimica — Mostra Coloniale — Mostra Ferroviaria — Mostra dei vini tipici del Veneto — Mostra cinofila.

CONVEGNI: Convegno della peschicoltura — Convegno per gli ammassi granari — Convegno filatelico nazionale — Convegno dei pubblici esercizi, salumieri, commercianti in biancheria ed affini — Convegni dei Comitati Missionari Triveneti — Convegno dei giornalisti (12 giugno) — Convegno della Stampa cattolica.

GIORNATE: Giornata della seta — Giornata esposizione della rosa (18 giugno) — Grande raduno nazionale motociclistico — Giornata di commemorazione dell'invenzione della motocicletta.

Sciagura aerea
all'aeroporto di Capua

CAPUA, 16.

Il giorno 15 corrente, sull'aeroporto di Capua, un apparecchio tipo «BA 25», pilotato dal tenente Bacullo Caledonio, che aveva a bordo l'aviere scelto montatore Leonetti Michele, mentre era in procinto di atterrare veniva a collisione con un altro che manovrava egualmente per atterrare. In seguito all'urto, i due apparecchi precipitavano, e poichè la collisione avvenne a bassissima quota, gli aviatori non hanno potuto fare uso del paracadute. L'allievo pilota Pezzano è deceduto; il tenente Bacullo e l'aviere scelto Leonetti sono rimasti feriti.

Idrovolante militare francese
caduto nella Manica

PARIGI, 16.

Il Ministro della Marina annuncia che l'idrovolante militare caduto nella Manica ieri sera al largo di Dunkerque, è stato ritrovato. Lo equipaggio è stato salvato dal piroscafo tedesco «Dresden».

Tre rapitori del milionario americani
condannati al carcere a vita... per 42 mesi

LOS ANGELES, 16.

Tre dei rapitori del milionario Gettle sono stati condannati al carcere a vita.

La circostanza che il milionario era rimasto ferito ad un polso all'atto del rapimento, avrebbe potuto essere sufficiente, in virtù della legge dello Stato di California, per far condannare a morte i rapitori se questi non avessero fatto una immediata confessione.

I tre rapitori, che sono stati condannati al carcere perpetuo, potranno tuttavia essere liberati sulla parola dopo 42 mesi di detenzione, perchè Gettle ha escluso in modo assoluto che essi abbiano usato vie di fatto con lui.

Grave incendio in una prigione
negli Stati Uniti

KINGSTON (Ontario), 16.

Un violento incendio è scoppiato nel laboratori della prigione locale, cagionando danni per centomila dollari. Dato che il fuoco si è manifestato contemporaneamente in diversi punti, si crede che siano stati gli stessi prigionieri ad appiccarlo. Nessun disordine si è tuttavia verificato.

Incendio di boschi in Sassonia
in seguito a un'esplosione

DOEBELN (Sassonia), 16.

In seguito ad un incendio in una fabbrica di etere, si è prodotta un'esplosione formidabile, che ha comunicato il fuoco ad un terreno boscoso per un raggio di un centinaio di metri.

Sette operai sono rimasti feriti.

Disastro ferroviario in Germania

BERLINO, 16.

L'espresso Bremen-Hannover ha deviato presso Verden, in seguito ad eccesso di velocità, in un punto della strada ferrata nel quale sono in corso delle riparazioni. La locomotiva e la vettura di testa si sono rovesciati. Si lamentano un morto e otto feriti. (Radio Stefani).

50 minatori morti nel Belgio
per un'esplosione

BRUXELLES, 16.

Un'esplosione di grisou si è prodotta in una miniera di carbone a Parturages, presso Mons, a 821 metri di profondità, ed ha causato la morte di cinquanta minatori. La catastrofe ha suscitato grande impressione in tutto il paese.

I morti sono 35
per l'esplosione di Hong-Kong

HONG KONG, 16

Il numero delle vittime ufficialmente accertate per l'esplosione dei gassometri avvenuta l'altro ieri è di 35, i feriti sono 44.

Quattro bambine in un parto

PETIT ROCHER (New Brunsvic), 17

Una donna ha dato alla luce in una sola volta quattro bambine, una è morta poco dopo mentre le altre tre, insieme alla puerpera, stanno benissimo.

29 morti per l'inondazione
nella Tiberiade

GERUSALEMME, 16.

Si contano finora 29 morti in seguito alla prima innondazione nell'antica Tiberiade, mentre si conferma che non vi sono state vittime nel nubifragio di ieri.

CRONACHE SPORTIVE

Il concorso di modelli volanti

All'A. C. Friulano è pervenuta la seguente lettera di un aeromodellista richiedente schiarimenti in merito al prossimo concorso provinciale.

La pubblichiamo, con la risposta, poichè può servire di chiarificazione per tutti gli aeromodellisti che intendono partecipare al prossimo concorso provinciale.

Leggiamo sul «Popolo del Friuli» in data 10 maggio 1934, che l'eliminatoria provinciale per la scelta dei concorrenti da inviare alla Gara Nazionale, che avrà luogo in Roma nel prossimo settembre, avrà svolgimento il 1.o luglio.

Vorremmo sapere se accennando a tale data non vi fosse un errore di stampa.

Giacchè ci sembra impossibile che l'eliminatoria venga effettuata si può dire tre mesi prima della competizione nazionale.

Sia, perchè i modelli rimanendo da lungo tempo nei cantieri, subiscono dei deterioramenti, sia, perchè anche, siccome il regolamento è rigoroso; portando la data dell'eliminatoria al 29 luglio o 5 agosto ci è possibile una maggior preparazione.

Aeromodellisti

Ed ecco la risposta:

Non era stata scelta a caso la data del primo luglio per le eliminatorie provinciali dei Modelli Volanti, perchè l'art. 24 del Regolamento esige che entro il 1.o agosto giungano a Roma i risultati corredati da quanto prescrive l'art. 26 e cioè:

a) verbali originali delle gare;

b) relazioni costruttive di ciascun modello partecipante al concorso Nazionale;

c) disegno del Modello in scale un quarto quotato nelle viste;

d) particolare della cellula e del propulsore in vera grandezza;

e) impostazione del progetto e relazione costruttiva.

Tutti i disegni dovranno essere eseguiti ad inchiostro di china su carta da disegno, bianca e lucida o su carta trasparente da progetto».

L'anno scorso, causa l'inclemenza del tempo, tali gare dovettero essere rinviate per tre volte.

Questa esperienza ci consiglia a premunirci contro le possibili perturbazioni meteorologiche per aver modo di concludere in tempo utile le eliminatorie, senza danneggiare i concorrenti come potrebbe avvenire se aspettassimo l'ultimo giorno e fossimo costretti a far guastare forse irrimediabilmente i modellini, per causa della pioggia o del vento troppo forte.

L'Aero Club Friulano, che ha sempre favorito i suoi aeromodellisti, ha accolto ed esaminato benevolmente il desiderio espresso nella lettera alla quale ora si risponde ed ha deciso di fissare improrogabilmente a domenica 15 luglio la data delle eliminatorie, che potranno eventualmente svolgersi o continuare nei giorni 22 e 29 seguenti, per tutti i concorrenti iscritti regolarmente in tempo utile.

Resta pertanto stabilito che le iscrizioni dovranno pervenire regolarmente entro il 1.o luglio p. v. alla segreteria dell'Aero Club Friulano in via Vittorio Veneto 7, e che i documenti prescritti dall'art. 26 del Regolamento dovranno essere presentati all'esame della giuria entro il giorno 10 luglio p. v. presso la stessa sede dell'Aero Club.

PALLACANESTRO

Il campionato per avanguardisti

BARI, 16.

Tra i risultati delle partite del campionato nazionale di pallacanestro per avanguardisti, giocate oggi, vi sono i seguenti:

Vicenza-Udine 13-2 — Pavia-Udine [illegible].

Campionato dei liberi di S. Giorgio

Le tanto attese finali del campionato uliciano hanno avuto finalmente inizio, con la partita disputatasi domenica scorsa a Pieris, fra quella squadra e la nostra, vincitrici dei gironi A e B. La partita si è chiusa vittoriosamente per i nostri, che hanno segnato 2 contro 1.

La vittoria dei nostri è stata netta e meritata, avendo i giocatori dimostrato di possedere chiarezza di tecnica sia in difesa che nell'attacco.

I nostri giovani sono stati tutti all'altezza del loro compito, emersero però, il portiere per lo scatto felino e per i suoi tuffi, il terzino sinistro, l'intera mediana, e l'interno sinistro. Buoni sono stati i pierissini, e particolarmente i due terzini, i due mediani, l'interno destro ed il centr'attacco.

La partita venne iniziata alle 16, davanti a folto pubblico, sotto l'arbitraggio del sig. Mrini di Monfalcone. Nei primi minuti i nostri ebbero a sciupare due buone occasioni. La superiorità dei sangiorgini dura fino al 30 minuto della ripresa, superiorità che sono costretti a difendere poi a denti stretti, ed a subire parecchi calci d'angolo, senza esito però. Al 35' su forte tiro dell'ala destra, il portiere nero-azzurro, para con difficoltà, lasciandosi sfuggire la palla che, raccolta dal mezzo destro dei nostri, viene a segnare senza difficoltà. Azioni alterne fino alla fine del primo tempo.

La ripresa vede partire i pierissini a tutta andatura, incitati alla voce dal pubblico che vuole il pareggio. Infatti questo non tarda a giungere facilitato anche da una momentanea tattica sbagliata dei sangiorgini, che giuocano quasi tutti in difesa, creando delle mischie particolari, le quali vengono poi opportunamente sventate dal portiere.

Al 15' su calcio d'angolo il centro attacco pierissino con una magnifica rovesciata di testa batte il portiere, ottenendo il pareggio fra le ovazioni del pubblico.

Fino al 40' il giuoco si sposta da ambo le parti velocemente, e tutto lasciava prevedere che la partita finisse alla pari, quando improvvisamente i nostri su una azione in linea ottengono il punto della vittoria, per merito del centro attacco, che dal limite dell'area di rigore scocca un tiro potente che sfiora il montante ed il palotto e si insacca in rete, rendendo vano il tentativo di parata del portiere.

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 32 del 16 maggio 1934 XII.

Coppa Aurora. — Si soprassiede all'omologazione della partita Pro Feletto-Remanzacco per chiarire la posizione di giocatori. (Reclamo Pro Feletto).

Campionato Studentesco. - Partita R. Istituto-Industriali. Reclamo R. Istituto. Si soprassiede all'omologazione della partita.

Punizioni. — Il giocatore Peressini Bruno (Cormor) è squalificato fino al 30 maggio p. v., perchè, quale spettatore, non sapeva mantenere un contegno riguardoso nei confronti dell'arbitro della partita Remanzacco - Pro Feletto.

Gare di domenica 20 maggio - Finalissime: al Campo Polisportivo Moretti avranno luogo le seguenti gare: O.N.D. Basiliano - Edera (ore 14.30). — Finalissima Torneo Coppa ULIC: G. S. Cormor-Giovinezza III G. Rionale (ore 16). Finalissima Campionato ULIC 1933-34.

Sono sospese per domenica tutte le partite amichevoli fra squadre uliciane.

Coppa Toro. — Presso il Comitato sono aperte le iscrizioni alla Coppa Toro di prossima effettuazione.

Campionati Ragazzi. — Il Campionato Ragazzi avrà inizio senz'altro la prima domenica di giugno.

Il Presidente: *G. Ceccotti*

Comitato di Pordenone

Omologazioni. — In possesso dei documenti ufficiali, si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

29-4 Girone B:
S. Giorgio-F.G.C. Casarsa 3-1
6-5 Girone A:
A. Pordenone-O.N.D. Torre 2-1
O.N.D. Borgomeduna-F.G.C. Cordenons 4-0
OND Torre-FGC Cordenons 1-0
O. N. D. Borgomeduna-A. Pordenone 4-0

Punizioni Giocatori. — Si squalificano fino al 15 maggio: Fantin Renato del Casarsa per contegno scorretto nei riguardi dell'arbitro; Coassin Enrico e Zille Vittorio del Borgomeduna per gioco scorretto. Si squalificano fino al 31 maggio Forniz Alfredo del Borgomeduna e Ortolan Umberto del Torre per gioco scorretto.

Segnalinee. — Si inibisce al signor Cavagnin Antonio di funzionare da segnalinee per tutta la stagione sportiva in corso (il Commissario di campo).

Ammonizioni giocatori. — Si ammoniscono Fabbro Gilberto del S. Giorgio e Valvassori Vittorio del Pordenone.

FINALI - Omologazione. — In possesso dei documenti ufficiali, si omologa nel suo risultato la seguente partita:

Campo Borgomeduna: F. G. C. Spilimbergo - A. Pordenone 9-0

Partita di domenica 20 maggio XII ore 16 campo Spilimbergo: F.G.C.Spilimbergo-A. Pordenone.

Il Presidente
Cav. Matteo de Valenzuela.

Comitato di Tolmezzo

Visto il referto arbitrale si omologa l'incontro di calcio Tolmezzo-Arta di domenica 13, valevole per il torneo carico dei liberi, nei seguenti risultati:

Tolmezzo b. Arta 5 a 0.

Classifica del girone di andata:
Tolmezzo punti 6
Villasantina » 3
Arta » 2
Amaro » 1

Domenica 20 avranno luogo i seguenti incontri:
Arta - Amaro
Villa - Tolmezzo.

* * *

Inoltre in base al rapporto arbitrale si ammoniscono i giocatori dell'Arta Lozer Aurelio e Fachin Balilla ed in seguito a relazione del Commissario di campo si ammoniscono del Tolmezzo i giocatori Tonini Angelo, Pillinini Luciano per gioco scorretto e pericoloso.

Le gare sportive rionali

Tra le varie manifestazioni di domenica 13 u. s., a San Gottardo ebbero pure luogo, una corsa podistica ed una corsa ciclistica.

La corsa podistica si svolse in un percorso di Km. 2.800, che il primo arrivato coprì in 9 minuti e 15 secondi. Dall'ordine d'arrivo furono esclusi tre concorrenti perchè usufruirono, durante la gara, di mezzi non leciti.

Combattuta sin dalla partenza la prova riunì al traguardo di arrivo, nello spazio di 100 metri cinque concorrenti. Ecco l'esito: 1. Causero di Remanzacco, 2. Riva di Basiliano, 3. Zin del 3. G. R., 4. Azzano del 3. G. R.; 5. Quaino del 3. G. R.; 6. Gibert di Remanzacco, 7. Tullio di Cassacco, 8. Bulfoni di Feletto; 9. Linico di Udine, 10. Feruglio di Remanzacco.

La Coppa di rappresentanza spettò al Dopolavoro di San Gottardo.

La corsa ciclistica di velocità all'opposto... cioè a chi arrivava ultimo, portò al traguardo per ordine di merito, tre autentici equilibristi del velocipede. Ottima la prova dell'atleta dell'A. C. Udinese Faidutti. La classifica fu la seguente: 1. Tonutti, 2. Falduti, 3. Zucco ed altri appiedati in tempo massimo.

Riunione del Consiglio
del Moto Club

Tutti i Consiglieri del Moto Club di Udine, sono invitati alla riunione che avrà luogo questa sera alle ore 21 presso la sede per trattare il seguente ordine del giorno:

Relazione gara pista. — Gara regolarità Mentasti — Gita all'Estero.

Il Presidente

La squadra dei Fasci Giovanili Friulani
al Giro ciclistico d'Italia

I sotto elencati corridori formano ufficialmente la rappresentativa friulana del Comando Federale dei Fasci Giovanili che partecipa alla tappa Trieste-Belluno del Giro Ciclistico d'Italia.

L'adunata è tassativamente stabilita per le ore 13.30 del giorno di sabato 19 corr. alla Casa del Littorio in Udine.

Tutti i corridori dovranno essere muniti della tessera della F. C. I. nonchè di documenti di identità personale (carta d'identità con fotografia) e della tenuta di gara.

La partenza per Trieste avrà luogo dalla Casa del Littorio in torpedone alle ore 14.30 precise.

La squadra sarà accompagnata dall'addetto Provinciale dello Sport e dal V. Commissario Provinciale della F. C. I.

I corridori di riserva si presenteranno regolarmente in perfetta regola all'ora fissata per la eventualità di assenza di qualche titolare.

Il Comando Federale provvederà che un proprio automezzo segua i concorrenti durante la gara per eventuale assistenza ed aiuti.

Fluminio Ulisse, C. C. Udinese — Boemo Pietro, id. — Centis Antonio, C. C. Stefanutti — Bernava Corrado, id. — Del Mei Giovanni, id. — Geddo Pansiero, id. — Cragno Anselmo, id. — Dreosto Leopoldo, C. C. Sandanielese — Consonni Stefano, Udine III. G. R. — Chittaro Giunone, C. C. Udinese — Scarlatti Angelo, id. — Beinat Guerrino, id. — Bront Luigi, id. — Vincenzutti Antonio, id. — De Luisa Gino, id. — Pascutti Costantino, id. — Grassi Giovanni, F. G. Cervignano. — Fabro Americo, C. C. Sandanielese — Feruglio Nello, id. — Di Bert Pompeo, id. — Sabbadini Ernesto, F. G. Martignacco — Sabbadini Adelchi, id. — Tonero Giordano, F. G. S. Giovanni al Nat. — Corazza Innocente, F. G. Brugnera — Vettoretto Antonio, id. — Rossi Espedito, F. G. Spilimbergo — Lorenzini Giovanni, id. — Lucchetto Raffaele, F. G. Prata di Pordenone — Calligaris Mario, C. C. Sandanielese — Rossi Serafino, F. G. di Spilimbergo.

Riserve:
Verzegnassi Corrado — F. G. Risano — Contardo Domenico — C. C. Sandanielese.

* * *

I Giovani fascisti Costantino Pascutti — Giovanni Grassi — Ernesto Sabbadini — Adelchi Sabbadini — Innocente Corazza — Antonio Vettoretto, dovranno presentarsi muniti della carta di identità con fotografia.

Il concorso pronostici

Dopo il controllo delle schede, la classifica del secondo concorso pronostici, che è già stata resa nota, è risultata esatta.

I vincitori potranno pertanto passare presso l'Amministrazione del Giornale lunedì 21 corrente dalle ore 18 alle ore 19 per il ritiro dei premi.

CRONACA PROVINCIALE

I trasferimenti per l'anno scolastico 1934-35

Il R. Provveditore agli Studi di Venezia rende note le sedi dichiarate vacanti, nelle scuole dipendenti dalla Amministrazione scolastica di Venezia.

Il trasferimento può essere chiesto per quattro sedi dichiarate vacanti comprese nell'elenco e per due sedi fra quelle che, pur non risultando vacanti, e quindi non comprese nell'elenco, potranno rendersi tali per effetto dei trasferimenti stessi.

Dopo la pubblicazione dell'avvenuto movimento generale degli insegnanti per trasferimento non si procederà a trasferimenti suppletivi. A qualunque vacanza di posti, dopo tale tempo, si provvederà soltanto in via provvisoria.

Gli insegnanti di ruolo, che desiderano essere trasferiti da una scuola all'altra della giurisdizione del R. Provveditorato, dovranno presentare al R. Direttore Didattico da cui dipendono non più tardi del 5 giugno p.v. regolare domanda in carta legale da lire 3 indirizzata al Regio Provveditore agli Studi. Non saranno prese in considerazione domande o documenti che pervengano dopo tale termine, nè quelle inviate direttamente a quell'Ufficio. Così pure non si terrà conto alcuno delle domande e dei documenti pervenuti prima del presente avviso; essi dovranno essere riprodotti nelle forme indicate per acquisire efficacia.

Gli insegnanti di ruolo, già trasferiti d'ufficio per motivi disciplinari o per qualsiasi altro motivo ad essi imputabile, con assegnazione provvisoria di sede per l'anno scolastico 1933-34, potranno far presenti i loro desideri circa la assegnazione definitiva della sede stessa, inviando regolare domanda, corredata di prescritti moduli, nei modi e nelle forme di cui sarà detto in seguito. Tale domanda avrà solo valore indicativo per il Provveditorato, che nel fare la assegnazione potrà prescindere dai desideri esposti dagli insegnanti, quando ciò sia richiesto dai prevalenti diritti di altri insegnanti o da esigenze di servizio. In ogni caso agli insegnanti di cui sopra sarà assegnata la sede definitiva in base ai posti che resteranno disponibili, dopo eseguiti i trasferimenti su domanda a norma dell'art. 343 del Reg. 26 marzo 1928 n. 1297.

Gli insegnanti di ruolo, già trasferiti per servizio, ma nel loro interesse o con il loro consenso, con assegnazione provvisoria per l'anno scolastico 1933-34, s'intendono senz'altro restituiti dal 1 settembre p. v. alla sede di origine di cui erano titolari. Essi perciò dovranno presentare regolare domanda di trasferimento, secondo le norme innanzi ed appresso indicate. Tale domanda sarà esaminata comparativamente a quelle degli altri aspiranti alla stessa sede, non potendo in alcun modo la assegnazione provvisoria di questo anno creare qualsiasi diritto di preferenza.

La domanda di trasferimento, da presentarsi da ciascun insegnante, deve chiaramente indicare:

a) Nome, cognome e recapito del richiedente;

b) Sede e qualità della scuola di cui egli è titolare, ed eventualmente anche quella in cui risiede con assegnazione provvisoria;

c) Durata del periodo di permanenza nella sede attuale. Non deve essere effettuato in via ordinaria il trasferimento di insegnanti che non abbiano compiuto almeno un triennio di insegnamento, come titolari nella sede attuale;

d) Sedi desiderate in ordine di preferenza (non più di quattro vacanti e due non vacanti). Non sarà tenuta alcuna considerazione delle domande generiche per la regione o per una determinata provincia a zona, senza specifica indicazione delle sedi desiderate. Il trasferimento chiesto genericamente per un Comune si intenderà chiesto esclusivamente per il capoluogo e non anche per le frazioni del Comune stesso, le quali devono essere chieste specificamente;

e) I motivi per cui il trasferimento viene richiesto, esposti in forma chiara e concisa;

f) Durata del servizio prestato in qualità d'insegnante di ruolo (espresso in anni, mesi, giorni).

La domanda dovrà essere corredata dei documenti comprovanti i motivi per cui il trasferimento viene chiesto (per esempio: certificato di residenza, stato di famiglia, attestato medico, certificato di iscrizione dei figli alle scuole, ecc.).

Alla domanda saranno aggiuntate tante schede, debitamente riempite, quante sono le sedi indicate nella domanda stessa, secondo il modulo compilato dal Provveditorato.

Tali schede, in ognuna delle quali sarà ripetuta la indicazione di tutte le sedi desiderate in ordine di preferenza, saranno dagli insegnanti di ruolo di questa regione richieste al Direttore Didattico da cui dipendono.

Di regola non possono ottenere il trasferimento i maestri che non abbiano un periodo di almeno tre anni di permanenza nella sede attuale, o che nell'ultimo triennio abbiano riportato una sola qualifica del servizio inferiore al «Buono», o ai quali sia stata inflitta, nello stesso periodo di tempo, una punizione superiore alla censura.

Dalle scuole femminili si può essere trasferiti nelle scuole femminili e miste soltanto, e dalle scuole maschili nelle scuole maschili e miste soltanto, restando esclusi i trasferimenti dalle scuole femminili alle scuole maschili e viceversa.

Posti vacanti in provincia di Udine

Nella provincia di Udine sono vacanti i seguenti posti di quinta categoria:

Aiello: cap., ms. — Andreis: cap., ms. — Aquileia: cap., m. — Aquileia: cap., m. — Aquileia - S. Lorenzo, ms. — Aquileia - S. Valentino, f. — Aquileia - Terzo, ms. — Aquileia - Terzo, ms. — Arba: cap., ms. — Arta - Lovea, ms. — Artegna, cap., m. — Artegna: Flaibano, ms. — Attimis, Forame, ms. — Attimis, Subit, ms. — Aviano, cap., m. — Aviano, cap., m. — Aviano, cap., m. — Aviano, cap., m. — Aviano, cap., ms. — Aviano, Costa, ms. — Aviano, Marsure, ms. — Aviano, Marsure, ms. — Aviano, Marsure, f. — Aviano, Marsure, f. — Aviano, Marsure, m. — Aviano, Marsure, m. — Aviano, Villotta, ms. — Aviano, Villotta, ms. — Azzano Decimo, cap., m. — Azzano Decimo, Fagnigola, ms. — Barcis, cap., ms. — Barcis, cap., ms. — Basiliano, cap., ms. — Bicinicco, cap., ms. — Bicinicco: Felettis, ms. — Bordano, cap., ms. — Bordano: Interneppo, ms. — Budoia: S. Lucia, ms. — Buia: Tomba, ms. — Buia: S. Stefano, m. — Campoformido, cap., ms. — Campolongo, cap., ms. — Campolongo: Tapogliano, ms. — Casarsa, cap., f. — Casarsa: S. Giovanni, ms. — Cassacco, cap., ms. — Castelnuovo: Oltrerugo, ms. — Castelnuovo: Oltrerugo, ms. — Castelnuovo: Mondel, ms. — Castions di Strada, cap., m. — Cercivento, cap., ms. — Cervignano del Friuli: Muscoli, ms. — Cervignano del Friuli: Strassoldo, ms. — Chions, cap., ms. — Chions: Basedo, ms. — Chions: Taiedo, ms. — Cividale, cap. m. — Cividale, cap., m. — Cividale, cap., m. — Cividale: Purgessimo, ms. — Cividale: Purgessimo, ms. — Cividale: Rubignacco, ms. — Cividale: Spessa, ms. — Clauzetto: Pradis di Sotto, ms. — Codroipo: Beano, ms. — Codroipo: Ri-Goricizza, ms. — Codroipo: S. Marvolto, ms. — Comeglians: Tualis, ms. — Cordenons, cap., ms. — Cordenons, cap., m. — Cordenons cap., m. — Coseano: Cisterna, ms. — Dogna, cap., ms. — Drenchia: Trinco, ms. — Drenchia: Zavart, ms. — Enemenzo: Preone ms. — Faedis, cap., ms. — Faedis: Campeglio, ms. — Faedis: Canebola, ms. — Faedis: Canebola, ms. — Fiume Veneto, cap., ms. — Fiume Veneto, cap., f. — Fiume Veneto cap., m. — Flaibano: S. Odorico, ms. — Forgaria: San Rocco, ms. — Forgaria: Flagogna, ms. — Forni Avoltri, cap., ms. — Forni di Sotto, cap. ms. — Gemona: Ospedaletto, ms. — Gonars, cap., ms. — Latisana, cap., m. — Latisana, cap., m. — Latisana: Pertegada, ms. — Lauco: Buttea, ms. — Lauco: Vinaio, ms. — Lauco: Vinaio, ms. — Lestizza: Sclaunicco, ms. — Lestizza: Sclaunicco, ms. — Lestizza: Villacaccia, ms. — Ligosullo, cap., ms. — Lusevera, cap., ms. — Magnano in Riviera, cap. ms. — Maiano: Farla, ms. — Maiano: Pers, ms. — Maiano: Pers, ms. — Maiano: Lusans, ms. — Malborghetto, cap. ms. — Maniago, cap., m. — Maniago: Campagna: ms. — Manzano, cap.: ms. — Marano Lagunare, cap., m. — Marano Lagunare, cap. ms. — Meduno, cap., f. — Meduno, cap. m. — Meretto di Tomba: Plasencis, ms. — Meretto di Tomba: Plasencis, ms. — Moggio Udinese, cap., ms. — Moggio Udinese: Dordolla, ms. — Moimacco: Bottenicco, ms. — Montereale Cellina, cap., ms. — Montereale Cellina: Grizzo, ms. — Montereale Cellina: Malnisio, ms. — Montereale Cellina: S. Leonardo, ms. — Morsano, cap., ms. — Morsano, cap., ms. — Morsano: Mussons, ms. — Morsano: S. Paolo, ms. — Mortegliano, cap., ms. — Moruzzo: S. Margherita, ms — Ovaro: cap. ms. — Ovaro: Liaris, ms. — Ovaro: Luincis, ms. — Palazzolo, cap., ms. — Palazzolo, cap., ms. — Palmanova, cap., m. — Pasian di Prato: Passons, ms. — Pasian di Prato: Passons, ms. — Pasiano di Pordenone: Pozzo, ms. — Pasiano di Pordenone: Rivarolla, ms. — Pasiano di Pordenone: S. Andrea, ms. — Paularo, cap., ms. — Paularo, cap., m. — Paularo: Dierico, ms. — Paularo: Dierico, ms. — Pavia d'Udine: Percotto, ms. — Pinzano: Valeriano, ms. — Pocenia: Paradiso, ms. — Pocenia: Torsa, ms. — Polcenigo, cap., ms. — Pontebba, cap., f. — Pontebba: Studena Alta, ms. — Pordenone: Roraigrande, ms. — Pordenone: Torre, m. — Pordenone: Torre, m. — Pordenone: Torre, m. — Pordenone: Vallenoncello, ms. — Pordenone: Vallenoncello, ms. — Pordenone: Villanova, ms. — Porpetto: Corgnolo, ms. — Porpetto: Corgnolo, ms. — Prata di Pordenone: Puja, ms. — Prata di Pordenone: Prata di sopra, ms. — Prata di Pordenone: Prata di sopra, ms. — Pravisdomini: Barco, ms. — Pravisdomini: Frattina, ms. — Precenicco, cap., ms. — Pulfero, cap., ms. — Pulfero: Montefosca, ms. — Ragogna, cap., ms. — Ragogna, cap., ms. — Ragogna: San Pietro, ms. — Remanzacco, cap., m. — Resia: San Giorgio, ms. — Resia: Stolvizzo, ms. — Resia: Stolvizzo, ms. — Resia: Uccea, ms. — Rigolato, cap., ms. — Rive d'Arcano, cap., ms. — Rive d'Arcano, cap., ms. — Rive d'Arcano: Rodeano Basso, ms. — Ruda, cap., ms. — Ruda, Pertole, ms. — Ruda: Perteole, ms. — Sacile: cap., m. — S. Daniele: Cimano, ms. — S. Daniele: Villanova, ms. — S. Giorgio Richinvelda: Rauscedo, ms. — S. Giorgio Richinvelda: Rauscedo, ms. — San Giorgio Richinvelda: Piovesano, ms. — S. Giorgio di Nogaro: Carlino, ms. — S. Giovanni al Natisone: Villanova del Judrio, ms. — S. Leonardo: Scrutto, ms. — S. Pietro Natisone: Tarpezzo, ms. — S. Vito al Tagliamento, cap., m. — S. Vito al Tagliamento, cap., m. — S. Vito Tagliamento: Ligugnana, m. — S. Vito Tagliamento: Ligugnana, ms. — S. Vito Tagliamento: Ligugnana, ms. — S. Vito Tagliamento: Prodolone, ms. — San Vito Tagliamento: Savorgnano, ms. — Sauris di Sopra, ms. — Sauris di Sotto, ms. — Savogna, cap., ms. — Savogna, cap., ms. — Sedegliano, cap., ms. — Sedegliano: Turrida, ms. — Sedegliano: Turrida, ms. — Sequals: Lestans, ms. — Sequals: Lestans, ms. — Sequals: Solimbergo, ms. — Sesto al Reghena, cap., ms. — Sesto al Reghena: Casette, ms. — Sesto al Reghena: Ramuscello, ms. — Socchieve: Cavallaria, ms. — Socchieve: Diliguidis, ms. — Socchieve: Medils, ms. — Socchieve: Medils, ms. — Socchieve: Medils, ms. — Stregna: Tribil di S., ms. — Sutrio, cap., ms. — Taipana: Montemaggiore, ms. — Taipana: Platischis, ms. — Taipana: Prossenicco, ms. — Tarcento: cap., ms. — Tarcento: Sedilis, ms. — Tarvisio, cap., ms. — Tarvisio: Cave del Predil, ms. — Tolmezzo, cap., ms. — Tolmezzo, cap. m. — Torreano: Masarolis, ms. — Torreano: Togliano, ms. — Tramonti di Sopra, cap., ms. — Tramonti di Sotto, cap., ms. — Tramonti di Sotto: Campone, ms. — Tramonti di Sotto: Ombrena, ms. — Trasaghis: Alesso, ms. — Trasaghis: Alesso, ms. — Trasaghis: Alesso, ms. — Trasaghis: Avasinis, ms. — Travesio, cap., ms. — Treppo Carnico: Tausia, ms. — Tricesimo, cap., m. — Tricesimo, cap., m. — Trivignano, cap., ms. — Trivignano: Clauiano, ms. — Trivignano: Merlana Melarolo, ms. — Varmo: Belgrado, ms. — Varmo: Canussio, ms. — Varmo: Canussio, ms. — Valvasone: S. Lorenzo, ms. — Venzone: Pioverno, ms. — Villasantina: cap., ms. — Villasantina: Invillino, ms. — Vito d'Asio: Anduins, ms. — Vito d'Asio: Anduins, ms. — Vivaro: cap., ms. — Vivaro: Tesis, ms. — Vivaro: Basaldella, ms. — Zoppola: Castions, ms. — Zoppola: Castions, ms. — Zoppola: Cusano, ms.

CIVIDALE

Opere pubbliche

Con l'approvazione del bilancio preventivo 1934 il Podestà aveva tracciato un vasto programma di opere pubbliche da compiersi nell'anno XII, programma che ottenne la incondizionata approvazione di S.E. il Prefetto.

Così per prima ebbe inizio la costruzione del nuovo macello comunale. Ora è la volta della fognatura pubblica e della pavimentazione delle principali vie e piazze della città, il cui progetto e finanziamento sono stati superiormente approvati e coi primi del p. v. giugno, saranno altresì iniziati i lavori il cui appalto avrà luogo il 30 corr.

E' con viva soddisfazione che la città apprenderà la notizia per cui trova attuazione uno dei problemi più assillanti, la cui soluzione era da vari anni attesa con ansia, essendo, di assoluta necessità pubblica nei riguardi igienici la costruzione di una razionale fognatura. L'importante opera, unitamente alla pavimentazione delle principali via e piazze, costerà al Comune 770 mila lire e la spesa sarà fronteggiata con mutuo, al cui ammortamento sarà provveduto con mezzi ordinari di bilancio, senza alcun maggior onere per i contribuenti.

Troverà altresì pronta attuazione nell'anno XII la costruzione di una comoda e decorosa sede per il Comitato O. N. B., su progetto dello arch. Ermes Midena di Udine, su terreno comunale adiacente all'attuale palestra di ginnastica.

La spesa relativa si aggira sulle 250 mila lire, metà delle quali saranno assunte dal Comitato centrale O.N.B. L'altra metà è stata assunta dal Comune cui farà fronte con mutuo già concesso.

E' stata pure approvata la deliberazione per la contrattazione di un prestito per la costruzione della Casa del Littorio in piazza Diaz, nelle immediate vicinanze del Teatro Comunale «A. Ristori», verso la spesa presunta di 380 mila lire. Così il Fascio cividalese di Combattimento, il Fascio Femminile, il Fascio Giovanile, le Associazioni Mutilati ed Invalidi di Guerra ed ex Combattenti avranno una propria sede in locali adeguati all'importanza, alle esigenze ed al decoro di tali istituzioni.

Anche queste due ultime costruzioni avranno presto inizio, non appena cioè i relativi progetti otterranno la superiore approvazione.

Così l'Amministrazione Comunale, mercè il valido interessamento di S. E. il Prefetto, cui la cittadinanza di Cividale va riconoscente per l'appoggio efficace dato a tutte le belle iniziative del Comune, va attuando quel vasto programma di opere pubbliche che apporterà notevoli vantaggi alla Città e permetterà, nel contempo, l'occupazione di numerosi operai.

I trasferimenti dei maestri

L'elenco dei posti vacanti per i trasferimenti dei maestri elementari si trova presso la R. Direzione Didattica, alla quale ogni interessato può rivolgersi per prenderne visione.

La lotta contro l'accattonaggio

La Congregazione di Carità che, nonostante i limitatissimi mezzi di cui dispone, continua a sovvenzionare un grande numero di poveri con sussidi in generi e denaro, raccomanda vivamente ai generosi sottoscrittori per la lotta contro l'accattonaggio di versare il rispettivo contributo per l'anno 1934.

Rende, come sempre, di pubblica ragione il secondo elenco delle quote finora ricevute:

Il sig. Chiaraz Carlo versò lire 60 — Versarono lire 50 i signori: Sartogo dotter cav. Antonio, Cozzarolo Giuseppe fu Gio. Batta, Ditta Fratelli Broili, Stabilimenti Estratti Tannici, Specogna Giuseppe, Ditta Giovanni Fulvio, Domenis geom. Antonio — Versarono lire 40 i signori Moschion Giovanni, Minisini dott. Mattia — Versò lire 30 il rev. Parroco don Angelo Fior — Versarono lire 25 ciascuno i signori: Cargnelli Augusto, Suore del Convento Orsoline, Longo mons. Natale, Cargnelli Tullio, Famiglia del Basso, Dini Carlo, Dini Giuseppe, Società Friulana di Elettricità, Di Gaspero rag. Valentino, Banca Cooperativa di Cividale — Versò lire 20 il sig. Scaunich Basilio — Versarono lire 15 ciascuno i signori: Cellarini Cornelia ved. Rizzi, famiglia Venier Garibba, Paron Edoardo, D'Orlandi Umberta, ved. de Senibus, Caporale Attilio.

Nell'esprimere vivissimi ringraziamenti a coloro che hanno voluto adempiere con esemplare sollecitudine la propria opera benefica la Congregazione di Carità raccomanda calorosamente ai ritardatari di imitarne quanto prima il bellissimo esempio per contribuire, sia pure in modesta misura, a mitigare i numerosi bisogni e sollevare le grandi necessità del momento. La Congregazione accetta sempre l'adesione di nuovi sottoscrittori ai quali sarà consegnata la targhetta con la dicitura «Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio».

Nel trigesimo della scomparsa del nob. cav. Albini

Ricorrendo ieri il trigesimo della scomparsa del compianto nob. cav. Riccardo Albini il Benemerito Presidente della Casa di Ricovero e Congregazione di Carità, nella Chiesetta della Pia Istituzione, per iniziativa delle reverende Suore del Vice Presidente dei Patroni e del Segretario, si è svolta una solenne funzione religiosa a cui hanno assistito tutti i ricoverati, il consiglio di amministrazione al completo e i congiunti dell'Estinto.

Funzionante il Decano della Basilica Mons. dott. cav. uff. Valentino Liva, assistito da altri sacerdoti.

All'organo siedeva il maestro Raffaele Tomadini.

Treni popolari domenicali per Udine

Anche quest'anno per la stagione estiva, ad iniziare dal 20 c. m., la Società Veneta accorderà la tariffa popolare domenicale, distribuendo speciali biglietti di andata e ritorno sia da Udine per Cividale che viceversa, al prezzo unico di *lire due*.

Tale vantaggiosa facilitazione varrà indubbiamente a rendere sempre più vive le relazioni fra i due centri ed a favorire particolarmente, l'affluenza degli udinesi alla nostra ridente cittadina ed ai suoi ameni dintorni.

Gli esercenti di Cividale e della periferia si preparano intanto a ricevere degnamente i graditi ospiti e ad offrir loro il migliore confortevole soggiorno.

Uno speciale comitato sta organizzando varie festività i cui programmi saranno — a suo tempo — resi pubblici.

* * *

La Società Veneta porta a conoscenza del pubblico che a decorrere dal 19 corrente in tutti i giorni di sabato e festivi riconosciuti dallo Stato sarà attivato un treno speciale in partenza da Cividale per Udine alle ore 5,30 e nei soci giorni festivi altro treno speciale in partenza da Udine per Cividale alle ore 21,40.

PAVIA DI UDINE

Film agrario

Per interessamento del Ministero dell'Agricoltura in accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, l'Istituto Nazionale «LUCE» oggi giovedì 17 maggio, alle ore 21, proietterà gratuitamente sulla pubblica piazza di Lauzacco un film di carattere agrario e zootecnico.

Dato il grande interesse che riveste detta proiezione, tutti gli agricoltori del Comune, e dei paesi vicini, sono invitati ad assistere.

In caso di cattivo tempo la proiezione avrà luogo in apposita sala.

PORDENONE

Le insegne al cav. Brunetta

Domenica scorsa, in Municipio, con la presenza delle autorità cittadine ha avuto luogo la consegna delle insegne di cavaliere della Corona d'Italia al seniore dott. Onorio Brunetta, presidente della Sezione pordenonese della Assoc. Naz. Combattenti. A nome degli offerenti ha preso la parola il cav. prof. Angelo Spanio, il quale ha tessuto le meritate lodi del neo-cavaliere e si è vivamente congratulato con lui, consegnandogli le insegne della ben degnamente conferitagli onorificenza. Rispose con belle parole il neo-cavaliere esternando agli amici e camerati la sua viva gratitudine per il loro gentile pensiero. All'amico e camerata Brunetta rinnoviamo le più vive e cordiali congratulazioni.

Per i balilla del Collegio don Bosco

In seno al collegio Don Bosco sono state formate delle centurie di Balilla a cura dei R.i Salesiani, centurie che avranno presto le loro bandiere. Sabato venturo a cura delle Patronesse, offerenti, sarà loro consegnata nel pomeriggio la insegna della Patria.

Avviso agli artiglieri

Questa sera, giovedì alle ore 21, presso la sede sociale, Teatro Licinio, sono convocati gli artiglieri in congedo di questa sezione iscritti all'adunata di Napoli. I dirigenti l'associazione daranno loro tutte le istruzioni e norme necessarie per una regolare e soddisfacente partecipazione all'adunata.

La Sezione pordenonese sarà rappresentata al convegno di Napoli da uno straordinario numero di soci.

Corso di taglio ai Vendramini

Fra pochi giorni avrà inizio al Collegio Vendramini un'altro corso di taglio, istituito a cura delle Reverende suore dell'Istituto. Le signorine che vogliono iscriversi possono farlo presso la direzione del Collegio stesso.

La nuova strada dei molini

L'esecuzione del progetto dell'ing. cav. Luigi Querini per la costruzione della nuova strada dei molini e per la sistemazione dei mercati della pollerìa e dei latticini, è stata affidata all'impresa Carlo Raffin di Pordenone in base alla pubblica asta esperita l'altro giorno.

Per la Casa del Balilla

L'asta per l'appalto dei lavori della Casa del Balilla è fissata per il giorno di martedì 22 corrente. Vedremo così ben presto, com'è costume fascista, sorgere nell'amena e saluberrima località Casermette, la Casa del Balilla, degna della città e della grande istituzione alla quale è dedicata.

Arresti e denunce per ragioni di moralità

Era giunta notizia al locale commissariato di P. S. che in una casa di Rorai Grande avevano luogo dei convegni clandestini di carattere boccaccesco. Fatte le debite indagini, il solerte Commissario dott. Luigi Rossi ha disposto per il fermo, tramutato poi in arresto di certa Ida o Elisa Brusadin, di certo Pietro Telari, noto pregiudicato, per favoreggiamento alla prostituzione clandestina di tale Emma De Cilia di anni 18.

Sono state denunciate a piede libero altre persone tra le quali un pregiudicato, certo Cimarosti e certa De Carli, esercente in Borgo Meduna, per contravvenzione all'art. 108 della Legge di P. S. perchè affittava stanze senza avere la licenza di affittacamere.

L'idea poteva essere buona, ma...

L'altra sera in località detta «Fossa Mala» vicino a Cimpello frazione di Fiume Veneto, un individuo fermava una ragazza chiedendo se portasse il bollo sulla bicicletta. Alla risposta negativa, invitava la ciclista a scendere e a depositare il velocipede ciò che la ragazza si rifiutava di fare.

Intanto sopraggiungevano altri due ciclisti, conoscenti della prima, che evidentemente dovevano trovarsi nelle stesse condizioni poichè il tizio impose pure a loro delle riparazioni per l'infrazione riscontrata. Ma i due non intesero la giustezza del ragionamento, poichè accompagnarono il tutore della legge dal Podestà di Fiume Veneto che provvide ad interrogare l'individuo. Questo risultò essere certo Rino Montich qui residente, per nulla autorizzato a quel delicato ufficio di controllo, al quale si era applicato.

Egli fu denunciato per usurpazione di pubbliche funzioni.

Vendrame riappare alla ribalta

Durante le indagini esperite dalla Benemerita circa il furto della bicicletta, avvenuto giorni or sono in danno della guardia comunale Burlina di Azzano X, si è potuto assodare che il noto pregiudicato Angelo Vendrame, residente a Pordenone, era stato visto nei pressi dove avvenne il furto, poco tempo prima che il Burlina si accorgesse d'essere stato derubato, su una bicicletta che ai dati forniti assomigliava a quella sparita.

Il Vendrame, interrogato, negò d'essere l'autore del furto in parola asserendo d'aver avuto una bicicletta a prestito e d'esser stato visto su quella. Per alcune sconcordanze notate e per i precedenti del Vendrame, la Benemerita procedette alla sua denuncia quale sospetto autore del furto in questione.

Una grave denuncia

Certo Pietro Del Bel Belluz, residente ad Azzano Decimo, pregiudicato, è stato in questi giorni denunciato dalla Benemerita, dopo le indagini svoltesi, per corruzione e violenza su minorenni.

Stagione d'opera

In occasione del grande concorso ippico nazionale che si svolgerà, com'è noto nei giorni 30 e 31 corrente, per iniziativa del Comune di e del Reggimento Cavalleggeri di «Saluzzo», è indetta una stagione d'opera al teatro Licinio, con ottimi artisti.

Colonia elioterapica

Si porta a conoscenza di tutte le famiglie che presso la sede del Fascio di Combattimento e presso gli insegnanti elementari si ricevono le iscrizioni dei bambini alla Colonia elioterapica.

Si avverte che dette iscrizioni restano aperte fino al 24 maggio corrente, data improrogabile. I ritardatari saranno esclusi in via assoluta.

Beneficenza

In memoria del signor Adolfo Gislon, furono versate dal nipote rag. Gino Lunardi lire 300 e dalla signora Angela Gislon lire 200 all'Ente Opere Assistenziali.

I preposti sentitamente ringraziano.

POLCENIGO

Assistenza invernale

Il Comitato Comunale Ente Opere Assistenziali porta a conoscenza della popolazione i seguenti dati relativi alla assistenza invernale svolta in Comune;

Entrate: Rimanenza gestione Colonia Elioterapica lire 1927,90; Federazione Provinciale Fascista lire 600; Latterie lire 1150; Congregazione di Carità lire 3678; Amministrazione «Le Prese» 360; oblazioni varie (Enti minori e cittadinanza) 3622,05. — Totale lire 11.839,05.

La Federazione Provinciale Fascista ha inoltre inviato a questo Comitato 25 quintali di farina «dono del Duce» e 2 quintali di pasta per un valore complessivo di lire 2965.

A mezzo delle Istituzioni «Rancio del Popolo e Refezione Scolastica», con le quali sono state giornalmente assistite dal giorno 11 dicembre all'11 marzo n. 180 persone in media, il Comitato ha provveduto alla distribuzione di complessive n. 16.035 razioni di pane, minestra e carne, e dopo la chiusura di esse, sino al 30 aprile, sono state ancora distribuite n. 3520 razioni di pane e 3325 razioni di pasta.

Tra i maggiori quantitativi di generi distribuiti figurano: pane kg. 3911; carne kg. 708; pasta kg. 710; fagioli kg. 770; patate kg. 1000; verdure kg. 200; olio oliva kg. 103; lardo kg. 92; sale kg. 100; conserva di pomodoro kg. 25, ecc.

Sono stati adoperati q.li 60 di legna 40 dei quali offerti dal Comune.

Le spese generali sono ammontate a lire 8338,50, oltre l'importo di lire 2965 di farina e pasta inviata dalla Federazione, con un avanzo di amministrazione di lire 3000,55 che sarà tenuto a disposizione della Colonia elioterapica.

Il Comitato E. O. A. compie il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti all'on. Federazione dei Fasci di Combattimento, al Podestà, agli Enti ed ai cittadini che con il loro contributo hanno fatto sì che durante il decorso inverno la assistenza — voluta dal Duce — abbia potuto giungere, provvida e generosa, in tutti i focolari dove maggiore ed impellente era il bisogno.

SPILIMBERGO

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera, alle ore 20.30, presso la «Casa del Fascio» si è riunito il Direttorio, sotto la presidenza del Segretario e con l'intervento del Podestà, per concretare il programma della celebrazione del XXIV maggio e della Leva fascista.

Nell'O. N. B.

Martedì alle 18, presso la sala del Palazzo del Comune, per invito del Commissario dell'O. N. B. di Spilimbergo, si sono riuniti i dirigenti delle organizzazioni Giovanili del Comune. Erano pure presenti il Podestà, l'Ispettore di Zona, il rappresentante del Segretario del Fascio, il direttore della Scuola d'Avviamento, la R. direttrice didattica con il Corpo insegnante al completo, ed il direttore della Scuola Mosaicisti.

Il Commissario, dopo aver ringraziato della loro presenza le autorità ed i dirigenti delle organizzazioni, ha parlato dell'importanza assunta in questi ultimi anni dall'O. N. B. ed ha con rapida sintesi illustrato i risultati, e le attività svolte nel nostro Comune. Infine annunciò, che quanto prima, la nostra città avrà la Casa del Balilla ed il Campo Sportivo. La bella relazione, ha sollevato vivissimi applausi.

Il cav. uff. prof. Zannier, anche a nome dei presenti, ha rivolto un meritato elogio al C.M. Tomasello, per l'infaticabile opera che egli svolge per il potenziamento delle organizzazioni giovanili.

L'importante riunione si è chiusa con il «saluto al Duce».

Pesca O. N. B.

Al Comitato della Pesca pro O. N. B. della nostra città, S. A. R. il Duca d'Aosta, ha inviato in dono due magnifici piatti di finissima maiolica.

CODROIPO

Assemblea degli artigiani

Domani 18 maggio c. a. alle ore 21 nella sala della Casa del Littorio si svolgerà l'assemblea annuale degli artigiani del Comune.

Tutti gli aderenti all'Artigianato sono invitati ad intervenire alla riunione dato che verranno trattati importanti problemi di categoria.

GEMONA

Echi del rapporto di Zona dei Fasci e dell'assemblea delle Camicie nere

Il compiacimento di S. E. il Prefetto gr. uff. Temistocle Testa dato meritatamente per la magnifica prova di compattezza data dai Fasci di Combattimento della Zona ha toccato sensibilmente i cuori di tutte le Camicie nere, generando molto entusiasmo.

L'Ispettore di Zona, rendendosi interprete di tali sentimenti, ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«*Ambito compiacimento di Vostra Eccellenza per forte compatta compagine fascista nel gemonese è premio fra i più graditi. Camicie nere ringraziano e rinnovano fede assoluta Duce e suoi gerarchi.*

Ispettore Zona: MORGANTE».

Grande pesca di beneficenza

Il Fascio Femminile rivolge a tutti i cittadini il seguente appello:

La prossima ricorrenza delle Feste di S. Antonio ci chiama a rinnovare una gentile e benefica tradizione. Dalla «Grande Pesca di Beneficenza» che anche quest'anno sarà tenuta sotto la Loggia del Palazzo Comunale nei giorni 12 e 13 del prossimo mese di giugno, il Comitato si ripromette di ricavare i mezzi per assistere i bambini poveri bisognosi di Cura Marina.

La santità dello scopo e la nobiltà del cuore di V. S. ci dispensano dal farLe raccomandazione perchè voglia porgere il suo desiderato aiuto, per la riuscita di questa filantropica azione a vantaggio dell'infanzia sofferente.

Ci permettiamo perciò di avvertirLa che il dono che Lei generosamente vorrà predisporre potrà essere consegnato ad apposito incaricato che avrà l'onore di visitarLa entro il corrente mese, oppure rimesso direttamente al Comitato.

Per la cura marina

Il rag. Giuseppe De Carli ha versato al Fascio Femminile per la cura marina la somma di L. 197.75 residuo delle offerte fatte in onore del camerata Federico Dicìomma, testè trasferito a Sacile e che quale funzionario e quale dirigente politico, ha lasciato il più grato ricordo qui e in tutto il Mandamento.

La N. D. Alina Simonetti, Segretaria del Fascio Femminile, ringrazia vivamente per il generoso pensiero.

Abbellimenti cittadini

Il proprietario della trattoria «Angelo d'Oro» sig. Riccardo Sabidussi, venendo incontro ai desideri espressi dalle autorità locali, ha iniziato l'abbellimento esterno della casa di sua proprietà di via Cavour. Altri proprietari di case, per quell'amore che portano al loro paese inizieranno quanto prima, le imbiancature e gli ornamenti delle facciate delle case.

In questo modo, Gemona culla d'arte e d'artisti impareggiabili, darà la migliore impressione ai forestieri e agli ospiti di fuori.

Assegnazione capisquadra ai reparti

Domenica, alla presenza del Comandante la Legione Balilla «Savorgnan» D. D. Amilcare Zumino, furono assegnati i capisquadra dell'Avanguardia ai reparti Balilla del luogo, in seguito alla nuova formazione.

Ai Capisquadra furono rivolte acconcie parole, per la tenuta del reparto e per la loro funzione.

Adunata moschettieri

I Moschettieri si dovranno presentare oggi alle ore 17 alla sede dell'O. N. B., per comunicazioni e per esercitazioni.

Trattenimento all'Asilo Modesti

Oggi 17 corr. alle ore 16 avrà luogo l'annuale saggio all'Asilo Modesti Baldissera con un programma simpaticissimo.

La famiglie dei piccoli sono invitate ad intervenire.

Le operette

Una Compagnia d'arte varia della quale fanno parte artisti di compagnie d'operette disciolte terrà una breve stagione operettistica al nostro Teatro Sociale, con un piacevole repertorio.

Consegna di onorificenza

Alla Trattoria Mario in una ristrettissima cerchia di amici sono state consegnate le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia all'ufficiale giudiziario in pensione sig. Vittorio Armellini.

Il Console cav. uff. Liuzzi, che aveva manifestato il desiderio di essere presente si è scusato perchè impossibilitato.

Al benemerito neo cavaliere ripetiamo vivi rallegramenti.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il magnifico sviluppo dell' O.N.B.

L'altra sera alle ore 20, convocato dalla presidenza, si è riunito il Comitato comunale dell' O. N. B.; alla riunione sono pure stati invitati e vi hanno preso parte, il Podestà, il Segretario del Fascio, i soci dell'Opera; il Medico dell'Opera; i Comandanti di Legione, di Coorte e di Centuria, con sede in Tolmezzo; la Fiduciaria delle Giovani italiane, quella delle Piccole italiane, il Comandante il Battaglione Alpini Tolmezzo, il Preside delle Scuole Medie ed i professori Capi Istituto; il R. Ispettore Scolastico col Corpo insegnante; il Presidente della Congregazione di Carità; il Direttore della Carnica Incendi; i rappresentanti di talune associazioni.

La riunione si è svolta nella sala comunale, gentilmente concessa. Prende la parola il presidente del Comitato, cav. De Marchi, il quale, inviando un deferente saluto al presidente del Comitato Provinciale, ringrazia il Podestà per la consueta ospitalità accordata e ringrazia il Segretario del Fascio per la costante e tangibile collaborazione che accordano al Comitato. Saluta il Comandante del glorioso Battaglione Alpini Tolmezzo e lo ringrazia per l'interessamento che dedica all'O. N. B. e per la fiorita ospitalità che settimanalmente accorda ai nostri Avanguardisti, i quali nella caserma degli Alpini, fraternizzano coi nostri bravi «scarponi» ed apprendono le istruzioni che egli ed i sigg. Ufficiali impartiscono.

Ai soci dell'O. N. B. ed a quelli del Patronato Scolastico rivolge vive parole di gratitudine per il costante appoggio da loro concesso, appoggio che l' O. N. B. trova pure nella cittadinanza.

Saluta il dott. Andreazza, recentemente chiamato al Comando della 564.a Legione Balilla, e la signorina Craighero, pure recentemente nominata Fiduciaria delle Piccole italiane.

Ricorda l'opera fattiva dei Capi-Istituto, del R. Ispettore Scolastico, del Corpo insegnante e particolarmente si rivolge ai maestri, infaticabili collaboratori del Comitato comunale, e che egli trova sempre pronti ad assolvere, oltre al compito del tesseramento quelli della somministrazione dell'olio di merluzzo, dell'assistenza alla refezione scolastica, della trasmissione delle disposizioni della presidenza e dei Comandanti, specie agli organizzati delle frazioni, curando che queste siano osservate. Dando conto dell'opera svolta dal principio dell'anno XII dice che il tesseramento è stato buono e segna un notevole aumento: 1097 sono gli organizzati in possesso della tessera.

Il Patronato Scolastico ha fornito dei libri di testo e di materiale didattico 221 alunni, ed a 95 ha provveduto indumenti.

La refezione scolastica, che si è iniziata al 15 dicembre 1933, ha proseguito fino al 30 aprile u. s. e vi hanno partecipato 50 alunni, consumando in totale 4187 razioni calde.

L'ottimo andamento della benefica istituzione è dovuto alla encomiabile attività del camerata Aita che con passione e disinteresse se ne occupa costantemente.

La benemerita Cooperativa Carnica fornisce il pane a prezzo di favore. Il generoso contributo dell'E. O. A. è stao di grande aiuto e rivolge il suo vivo ringraziamento al Segretario del Fascio. 202 alunni furono ammessi alla cura dell'olio di merluzzo; a 107 fu distribuita la divisa.

Sono in attività nel Capoluogo e nelle frazioni, 7 doposcuola curati con amore dagli insegnanti; le gite istruttive fanno parte del programma. All'educazione fisica impartita dall' O. N. B. nelle Scuole post elementari, prendono parte 379 alunni; i programmi sono regolarmente svolti da tre insegnanti.

Furono tenuti i Corsi per caposquadra e tutti i candidati ottennero agli esami lodevole promozione.

E' abbastanza recente il ricordo della Settimana del Balilla, svoltasi brillantemente merc il generoso concorso della cittadinanza.

La Pesca di Beneficenza, curata dalla Fiduciaria delle Giovani italiane, coadiuvata dalla Capo Gruppo e delle graduate, ha avuto esito felice le ha dato modo di provvedere ad estendere la beneficenza.

Gli organizzati hanno partecipato a tutte le cerimonie che si sono fino ad ora svolte qui. Meritano particolare menzione quella dell'annuale della fondazione dell'O.N.B. e quella dell'ambita visita di S. E. Ricci, benemerito ed amato capo dell'O. N. B.

Si è partecipato all'adunata dei Cadetti a Roma; alle gare di sci ad Asiago; a Paluzza; ai campionati atletici di Firenze. In ogni occasione i candidati di Tolmezzo hanno ottenuto ambiti elogi; questo dà affidamento che anche nelle normali riunioni esi abbiano ad intensificare la diligenza e la disciplina. Quale inizio, per armare i nostri Moschettieri, il Comitato comunale ha acquistato due moschetti dedicandoli alle sacre memorie del colonnello Bosio, che i parenti hanno anche iscritto a socio perpetuo dell'Opera, e del capitano Candoni, quale devoto omaggio, ad esempio dei giovani militi. Altra fra le dimostrazioni di simpatia che l'O. N. B. gode, è quella del dono fattole da istituzioni locali e da privati, di 18 moschetti, tre dei quali oggi offerti dal Comandante il nostro Battaglione Alpini Tolmezzo a nome dei suoi soldati: atto altamente significativo e per il quale porgo sentiti ringraziamenti.

Della parte sanitaria, assolta con passione e disinteresse dal dott. Tess C. M., medico dell'Opera, lo stesso riferirà.

Questa, in succinto, è l'opera svolta, e dato che l'O. N. B. come tutte le istituzioni del Regime non guarda al passato che per trarre nuova lena per sempre alacremente proseguire, il Comitato di Tolmezzo, sorretto da tanti amici, continuerà a dare ogni sua attività perchè questa Opera, che il Duce ama chiamare «a pupilla del Regime» assolva sempre meglio ai suoi compiti.

Il Presidente dà quindi la parola alla Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, signorina Candotti, a questa modesta infaticabile organizzatrice che con passione e competenza assolve a tanti svariati incarichi, per la quale, premio ambitissimo, è testè giunta la seguente lettera a firma del Presidente provinciale e della Fiduciaria Provinciale.

«Mi è oltremodo gradito manifestare a V. S. la mia viva compiacenza per l'appassionata attività ch'Ella svolge in seno all'Organizzazione femminile dell'O. N. B. di codesto Comune.

Mi compiaccio particolarmente per l'ottimo funzionamento di tutte le attività culturali e ricreative che si completano nel doposcuola ove le organizzate trovano una guida proficua ed un'assistenza efficace ed amorosa.

Porgo pertanto alla S. V. un elogio ed un ringraziamento sentito sicura che il suo zelo saprà ottenere in seno a codesta Organizzazione femminile sempre migliori risultati.

Saluti fascisti.

Visto

Il Presidente *P. Fumei*

La Fiduciaria Prov. P. e G. I.
Prof. E. Corradi».

Il Presidente chiude il suo dire elevando un devoto pensiero al Capo del Governo ed a S. E. Ricci, all'indirizzo dei quali, i presenti fanno una vibrante dimostrazione di devoto omaggio.

Danno quindi la propria relazione: la Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, il medico dell'Opera; i Comandanti delle Legioni avanguardisti, «Alpi Carniche», Moschettieri, Balilla «Dalmazia»; il direttore ginnico sportivo ed infine il R. Ispettore scolastico Marchetti, per ringraziare a nome del Corpo insegnante.

Ogni relatore è stato vivamente applaudito e la riunione si è chiusa fra vibranti alalà al Duce, al Regime, all'O. N. B.

Echi dei festeggiamenti a San Giovanni Bosco

I membri del Comitato Carnico pro onoranze a S. Giovanni Bosco, si sono riuniti la sera di lunedì 14 corr. per la trattazione del rendiconto sull'attività svolta nei recenti festeggiamenti tolmezzini.

E' stato dato atto della grande simpatia con cui autorità, Enti, Associazioni e la popolazione carnica hanno efficacemente concorso alla riuscita delle feste religiose e civili in omaggio al grande Apostolo della Gioventù.

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutti i buoni che hanno seguito o collaborato a rendere più solenni le onoranze con generosi contributi di opere e di mezzi, il Comitato compie tale doveroso ufficio da queste colonne, segnalando al pubblico encomio le nobili virtù religiose e civili della gente di Carnia e Friuli.

A S. E. l'Arcivescovo, che con paterna condiscendenza ha presieduto alla festa, al prof. Leone Ogniben, Preside del R. Liceo-Ginnasio di Udine, che tanto egregiamente tenne la commemorazione civile del Santo, al Capo Manipolo sig. Renato Gressani rappresentante il Segretario Federale, al prof. Zanotti fiduciario degli insegnanti Medii, al Fascio Femminile, alle numerose persone, specie del Clero e Fascio Femminile, che validamente concorsero allo spaccio dei biglietti della Lotteria, alle locali organizzazioni dell'O. N. B., alle Associazioni Cattoliche, Scuole ecc. il Comitato sente di dover porgere speciale ringraziamento.

E' stato pubblicato il rinvio dell'estrazione dei ricchi premi della Lotteria Pro Opera Salesiana a giovedì 24 maggio, solennità di Maria S.S. Ausiliatrice, patrona delle Opere Salesiane, e Festa Nazionale. L'estrazione sarà effettuata improrogabilmente in detto giorno, in coincidenza con speciali manifestazioni patriottiche e sportive.

Hanno offerto ricchi premi per la Lotteria: S. E. Mons. Arcivescovo, le benemerite Cooperatrici Salesiane, capit. sig. Antonio Lise dei RR. CC., Fascio Femminile Associazioni parrocchiali di A. C., Cooperativa Carnica di Consumo, fratelli Larice, sig. Arrigo Aita, signora Arcani Lunazzi Teresa, signora Anna Tavoschi, signora Enrica Cussigh Simonetti, spett. Ditta Linussio Candoni Da Pozzo, Succ. ditta Dante Linussio.

Sono giunte le seguenti offerte in danaro Pro Onoranze a San Giovanni Bosco: Banca Cattolica del Veneto lire 200, Cassa di Risparmio lire 200, avv. cav. Quaglia lire 100, cav. Lino De Marchi lire 100, magg. cav. Caligiuri lire 100, Soc. Elettrica Carnica lire 100, sig. F. Cedolini, Assicurazione Carnica lire 100, N. N. lire 125, ufficiali del Presidio Militare a mezzo del Comandante magg. Caligiuri lire 75, ten. cav. Ciappessoni lire 50, cav. Craighero lire 50, Banca del Friuli lire 60, sig. Gio Batta Dorotea lire 50, Magistratura Civile Penale lire 45, cav. Tavoschi lire 30, dottor Recla lire 30, dott. Chiussi lire 30, sig. Giardinieri lire 30, signor G. Micheletto lire 30, M. Tullio Marzona lire 25, dott. Corbellini lire 20, sig. Gio Batta Morgante lire 20, sig. Nigris lire 20, sig. De Gleraj lire 20, avv. Federico Casu lire 20, col. Savino Casu lire 10, sig. A. Zamolo lire 15, rag. G. Rinoldi lirt 10, sig. Barazzutti lire 10, fratelli Tinor lire 10, avv. Tognazzi lire 10, sig. Cescon lire cinque.

COMEGLIANS

L'assemblea del Fascio

L'assemblea de Fascio locale si è svolta con l'intervento delle autorità e di tutti gli organizzati.

Significativa la presenza del clero locale.

L'Ispettore di Zona dott. Minciotti, cessati i canti squadristi e le acclamazioni al Duce, saluta i presenti a nome del Segretario Federale.

Prega considerare presente il camerata Renato Gressani, membro del direttorio Federale, e porge un cordiale benvenuto ai 47 nuovi iscritti. Seguono le relazioni politica ed amministrativa. 109 balilla, 116 Piccole italiane, 37 avanguardisti, 23 Giovani italiane, 16 donne fasciste, 44 Giovani fascisti, 110 fascisti. Totale 455 organizzati.

Durante l'inverno furono distribuiti: 51 quintali di pane, 4 di pasta alimentare, 6 di patate, latte, indumenti e generi vari per un importo di lire 4550.

Il Podestà espone quindi tutte le attività che l'amministrazione comunale ha svolto dal 1929 al 1932. Fognatura della frazione di Tualis Ponte sul torrente Margò, Tratto di strada Runchia Cimitero; lavori miglioria boschi comunali; rettifica stradale nel capoluogo ed altri lavori minori per un importo totale di 600 mila lire. Lavori in corso o di prossima attuazione: sistemazione dei boschi comunali di Povolaro e Mieli 20 mila lire; costruzione delle fognature e sistemazione stradale della frazione di Mieli 50 mila lire; costruzione di un tronco di fognatura e sistemazione stradale del capoluogo 40 mila; costruzione del nuovo cimitero, contributo dello Stato lire 138 mila, acquedotto per le frazioni di Comeglians, Povolaro, Maranzanis, con un mutuo di 255 mila; oltre ad altri lavori di imminente attuazione a carico dello Stato del 75 per cento.

L'ispettore di Zona si compiace vivamente con le autorità locali per l'efficienza dei ranghi e per le molteplici attività svolte in questi ultimi tempi.

I nuovi iscritti prestano quindi il giuramento e l'adunata si scioglie al canto degli inni fascisti.

Sono stati spediti telegrammi a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

SAURIS

L'assemblea del Fascio

Si è qui svolta l'assemblea annuale del Fascio con l' intervento dello Ispettore di Zona, il quale ha portato ai presenti il saluto del Segretario Federale.

Il Segretario del Fascio ha fatto una chiara e semplice relazione morale e politica sulla situazione del Fascio, esponendo quanto è stato compiuto ed accennando alle opere da compiersi. Dalla esposizione dei dati riguardanti l'attività ed il numero dei gregari, dai fascisti alle organizzazioni giovanili, risulta che il Fascio di Sauris trovasi ora in perfetta efficenza e di ciò l' Ispettore di Zona ha rivolto un vivo elogio al Segretario del Fascio ed ai suoi collaboratori.

Il segretario amministrativo ha illustrato la situazione finanziaria dell'anno XI la quale pure essa dimostra chiaramente i progressi fatti.

L' Ispettore di Zona dott. Minciotti ha preso nuovamente la parola, segnando le direttive ai camerati e facendo cenno alle necessità assolute della popolazione, quali il compito della nuova strada e dell'acquedotto. Queste due opere devono essere compiute al più presto per migliorare le povere condizioni della popolazione di Sauris.

L'assemblea si è sciolta al canto degli inni della Rivoluzione ed in un'atmosfera di schietto entusiasmo

La Leva fascista

Il Segretario del Fascio porta a conoscenza di tutti i fascisti o delle organizzazioni giovanili che la commemorazione del 24 maggio, giorno in cui sarà effettuata la Leva fascista, cadendo in giorno feriale, viene per comodità di tutti trasportata alla domenica successiva 27; ciò per dare agio alla popolazione di poter presenziare alla cerimonia.

Si raccomanda sin d'ora l' intervento totalitario: l'importanza e il significato della manifestazione meritano l'adesione completa dei fascisti e del popolo. In caso di cattivo tempo la cerimonia si svolgerà nella ex aula scolastica presso il Municipio.

A sua tempo saranno impartite disposizioni più precise.

AMARO

Pro avifauna

Il corrispondente di Paluzza segnala l'atto gentile dei balilla di costà verso gli uccelli prigionieri. Nella classe V.a. di qui, (M.o Mainardis) già da tempo la cosa è stata fatta: ben 25 uccelli furono giocondamente ridati alla loro vita.

VILLASANTINA

Premiazione degli alunni della locale Scuola professionale

L'altro ieri, nell'aula maggiore delle scuole, presenti tutte le autorità, furono conferiti i premi agli alunni che maggiormento si distinsero nell'anno scolastico 1932-1933.

Fra le personalità intervenute notiamo: comm. Alberto Calligaris, vice presidente del Consorzio obbligatorio istruzione tecnica provinciale, in rappresentanza di S. E. Spezzotti, i Podestà di Villa Santina e di Raveo, Capitano dei RR. Carabinieri di Tolmezzo, R. Ispettore Scolastico di Tolmezzo, il Corpo Insegnante al completo; il signor Gressani, membro del Direttorio federale; i segretari dei Fasci di Villa, Raveo ed Enemonzo, il presidente della scuola sig. Venier, gli alunni premiandi di Villa, Preone, Enemonzo, Socchieve, Lauco, Raveo, il prof. Venturini, il m.o Florit ecc.

Inizia la serie dei discorsi il Presidente della scuola, signor Venier, che porta il saluto a tutte le autorità intervenute, ma in modo speciale al comm. Alberto Calligaris, il pioniere della istruzione tecnica, che alle scuole professionali della provincia ha dato e continua a dare tante energie. Con frase incisiva, egli esorta i giovani a frequentare sempre con passione la scuola professionale che domani migliorerà la condizione sociale di ognuno.

Lo segue il sig. Gressani, membro del direttorio federale dei Fasci. Anch'egli intrattiene i giovani sull'importanza dell'istruzione. Rileva con amarezza, però, che, fra gli alunni da premiare così pochi ci siano da Villa Santina.

Lo segue il direttore della Scuola prof. Romano Linussio, che così chiude il suo dire: «Io rivolgo, da quest'aula che ci accoglie e nell'ora solenne che ci allieta, un pensiero di memore riconoscenza all'Uomo egregio, che, morendo, volle ricordarsi della mia scuola, lasciando ad essa lire 2400 perchè fossero destinate — in un quadriennio — a premiare i migliori allievi. Alludo con ciò al compianto e benemerito industriale Giovanni Venier, padre amorosissimo del nostro presidente che, del quotidiano travaglio, seppe e volle farsi un vero culto e che lasciò tracce indelebili della sua fede indomita, del suo grande amore alla Patria e alla Famiglia. Alla venerata memoria di Giovanni Venier — che ha vissuto, vive e vivrà sempre nel nostro spirito — io vi invito, o giovani operai, ad elevare un pensiero di costante, perenne, incancellabile amore».

Riassumere, sia pure a brevi tratti, il bellissimo discorso che il comm. Calligaris rivolse poi ai giovani, non è certo cosa facile. Con la solita forma elevata e densa di pensiero egli toccò tutti i problemi che maggiormente interessano la classe lavoratrice. Si soffermò specialmente nel rilevare l'importanza che le piccole scuole rurali hanno per la gioventù. Chiuse invitando i giovani a elevare un pensiero di memore affetto al Duce, l'artefice delle fortune d'Italia.

Cessati gli applausi che accolsero il discorso del comm. Calligaris, si dà inizio alla premiazione nell'ordine seguente:

I Corso - Medaglia di bronzo con diploma: Ariis Giovanni di Felice, Raveo; Bonanni Domenico di Raveo; Candotti Lodovico di Enemonzo; Cortiula Donato di Enemonzo; Da Pozzo Fausto di Ravascletto; Fiorit Luigi di Villa Santinaz Zanier Enrico di Villa Santina; De Candido Lino di Socchieve; Bonanni Isidoro di Raveo.

II. Corso - Medaglia d'argento con lire 400: Tomasini Bruno di Enemonzo.

II. Corso - Medaglia d'argento con lire 400: Rassitti Sante di Socchieve.

II. Corso - Medaglia di bronzo con diploma: Lenna Giovanni di Socchieve; Simonetti Valentino di Socchieve; Mainardis Dante di Villa Santina; Lenna Issauo di Socchieve; Beorchia Romeo di Lauco; Capriz Tomaso.

III Corso - Medaglia d'argento con lire 200: De Candido Cirillo di Socchieve.

III Corso - Medaglia d'argento con lire 100: Lupiero Siro di Enemonzo.

III Corso - Medaglia di bronzo con diploma: Movia Bruno di Lauco; Mecchia Ito di Enemonzo; Damiani Aldo di Lauro; Brovedani Nino di Villa Santina; Rossitti Carlo di Lauco.

IV Corso - Medaglia d'argento con diploma: Ordiner Sardo di Enemonzo.

Terminata la premiazione il presidente della scuola invita le autorità a visitare il laboratorio annesso alla scuola. Il prof. Venturini, della R. Scuola di Gemona, spiega ad ognuno il procedimento didattico seguito.

Seno degni di rilievo e di encomio i seguenti allievi:

Bruno Tomaso, per lavori edili,
Di Candido Cirillo, id.
Lupieri Siro, per intaglio,
Rassatti Sante, id.
Lenna Sante, per lavori edili.

PALUZZA

Esercitazioni degli avanguardisti

Domenica 14, presso la «Caserma Pal Piccolo», gli avanguardisti del nostro Comune e dei Comuni limitrofi hanno partecipato alla seconda lezione di addestramento alle armi, tenuta da un ufficiale della sesta Compagnia.

Dopo avere assistito ed aver preso parte alla scomposizione e ricomposizione della mitragliatrice pesante, le giovani Camicie nere dedicarono un'ora alla educazione fisica.

Nel pomeriggio, nel poligono di tiro, si svolse la prima lezione di tiro col fucile a pallottola di guerra.

Gli avanguardisti dei paesi limitrofi, in numero di 34, consumarono il rancio assieme agli alpini.

VENZONE

Il saggio dell'Asilo

I frugoletti dell'Asilo Infantile hanno mostrato ai babbi, alle mamme ed ai benefattori la loro bravura.

Nel teatro dell'O. N. D., gentilmente concesso, i piccoli... artisti si sono presentati al pubblico con canti, bozzetti, dialoghi che le rev.de Suore francescane, in un lungo tirocinio di pazienza e amore, hanno saputo infondere nelle giovani menti.

Mai come quest'anno, il saggio dell'Asilo ha avuto una riuscita così pienamente soddisfacente e ci auguriamo che sempre continui questa ascesa nel campo pedagogico dell'istruzione prescolastica. Il bellissimo Asilo - Monumento costruito con tanti sacrifici e con tutte le esigenze del metodo montessoriano, per lo adattamento della vita infantile, comincia a dare i suoi frutti, ed in questo saggio noi abbiamo potuto constatare la sua grande utilità.

Tra i convenuti che gremivano la sala dell'O N. D., erano presenti il Podestà cav. Orsi, mons. Faustino Ribis ed il sig. Giacomo Castellani, presidente dell'Asilo.

I bimbi, con il loro programma hanno saputo interessare vivamente il pubblico ed hanno rivolto a tutti gentili elogi e ringraziamenti. I numerosi bozzetti recitati con grazia e brio, hanno suscitato i più vivi applausi ed hanno fatto trascorrere due ore in quella delicata atmosfera di poesia infantile che fa tanto bene al cuore perchè richiama a tutti qualche dolce ricordo.

La preparazione che le rev.de Suore francescane hanno saputo dare ai piccoli è degna veramente di lode e di riconoscenza. Essa dimostra sempre più come tutte le istituzioni volgano il loro sguardo per il bene dei giovinetti, studiando tutti i modi per offrire loro quelle comodità che prima mancavano; e mostrando il più vivo interessamento nel provvedere il materiale didattico per la loro proficua istruzione.

Meritano un vivo elogio il presidente e tutti quanto con azioni o con mezzi aiutano questa grande opera della prima educazione collettiva infantile.

E alle rev.de Suore vada il più sentito elogio di tutta la popolazione venzonese, che affida i piccoli ed esse perchè li conducano, con l'aiuto del Signore, a quel grado di efficienza morale che occorre nelle primavere della vita e che darà i suoi frutti in un vicinissimo domani.

Questioni di viabilità

Facciamo noto, a chi di competenza, che sarebbe strettamente necessario provvedere al miglioramento della strada nazionale nel tratto Ospedaletto - La Carnia, perchè è proprio in cattive condizioni di viabilità per le buche numerose e profonde che la solcano.

Su un tratto di cinque chilometri circa c'è solo un cantoniere che deve provvedere alla manutenzione della strada ed il suo lavoro non è assolutamente sufficiente.

Speriamo di poter in breve constatare che questo tronco di strada di prim'ordine sia reso perfettamente praticabile da tutti i mezzi di trasporto.

CERVIGNANO

Nel Fascio Giovanile

Corsi Capisquadra. — Nella sede di questo Comando si è svolta l'altra sera la prima riunione per i corsi di capisquadra, alla quale hanno partecipato sei capisquadra, sei vice capisquadra e sei allievi capisquadra. Il Comandante ha dato le direttive da seguirsi ed il capocenturia Bradaschia ha illustrato ai Giovani il recente corso per Comandanti tenutosi a Forni Avoltri al quale egli rappresentò il Comandante di questo F. G. C.

Oggi giovedì alle ore 20.30 sarà tenuta un'altra riunione per le lezioni pratiche.

Adunata. — Tutti i giovani fascisti sono comandati di trovarsi alla sede del Comando domani venerdì 18 m. c. alle ore 20 in tenuta borghese per partecipare ad una marcia di istruzione che sarà effettuata in unione alla fanfara di questo F. G. C.

Giro d' Italia dei Fasci Giovanili

Domenica 20 c. m. transiteranno per Cervignano i concorrenti del Giro Ciclistico d' Italia dei F. G. C. della 21.a tappa Trieste-Belluno organizzata dal Comando Federale di Belluno con la partecipazione delle squadre rappresentative dei Comandi Federali di Trieste-Udine-Gorizia e Fiume. Il passaggio dei concorrenti avverrà circa alle ore 9 del mattino. L'organizzazione di tutti i servizi è stata affidata al Comando del F. G. C. locale.

Per il Giro ciclistico d. Italia

L'altra sera, nella sede del Fascio, si sono riuniti i sigg. Guido Venier Comandante questo F. G. C., dott. Gualtiero Morpurgo, Fiduciario Sportivo del F. G. C.; Fulvio Pasqualis per la «Gazzetta dello Sport», Giuseppe Venier capo ufficio sportivo del Comando Legione Avanguardisti; Giuseppe Puntin, Mario Badocchi, Ortensio Ponton e Mario Ferri, i quali fanno parte del Comitato tecnico per l'allestimento del controllo a rifornimento del prossimo Giro Ciclistico d' Italia, i cui concorrenti passeranno in Cervignano il giorno di giovedì 7 giugno a. c.

L'organizzazione del servizi è stata affidata al Comando del locale F. G. C. ed è stato deciso di aprire una sottoscrizione per offrire al primo dei concorrenti che taglierà il traguardo di Cervignano un ricco premio e concorrere per l'allestimento del rifornimento dei concorrenti isolati.

La sottoscrizione è stata aperta dal Fascio locale e siamo certi che gli Enti, Società, Banche, personalità e cittadini concorreranno generosamente a questa nobile iniziativa che ha avuto anche il massimo consenso dello Superiori Gerarchie.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Ernesto Martin di Luigi, di anni 25, sterratore alle dipendenze della ditta ing. Mazzorana e C., impresa lavori bonifica d gro C vignanese, mentre era intento ai lavori di sterramento si produceva una distorsione muscolare alla spalla. Guarirà in una ventina di giorni salvo complicazioni.

— Anche l'operaio Remigio Bertogna fu Giuseppe, di anni 44, sterratore presso la predetta Ditta, mentre era intento a sollevare un tronco d'albero, questo, subendo una oscillazione, lo andava a percuotere con una parte nodosa sul petto, producendogli una contusione all'emitorace destro guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

— L'operaio Pietro Fracarossi di Pietro, di anni 20, alle dipendenze della Impresa Costruzione del locale Autocentro cav. Ferdinando Cerutti, mentre era intento a schiodare delle tavole ha posto inavvertitamente il piede destro su di un chiodo sporgente da una tavola, riportando una ferita da punta di chiodo guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

Conferenza rimandata

La Direzione della «P. Zorutti» ci comunica che, per cause impreviste, la conferenza del comm. Mario Nordio sul tema «Tre Rivoluzioni: Roma-Berlino-Mosca» che avrebbe dovuto aver luogo ieri nella sede sociale di via Roma, è stata rimandata a martedì 22 maggio alle ore 20.30.

SESTO AL REGHENA

Giornata delle due croci

Il Comitato appositamente istituito per la manifestazione a beneficio della Croce Rossa e della Giornata antitubercolare ha chiuso testè le operazioni riflettenti la raccolta delle offerte nel Comune constatando un sensibile aumento in confronto del decorso anno.

Quest'anno si sono raccolte lire 531,70 mercè un più attivo e sentito interessamento delle persone incaricate.

Agli Insegnanti, ed agli elementi delle organizzazioni giovanili, che li coadiuvarono, le autorità preposte rivolgono un vivo ringraziamento.

Si è iniziata frattanto e continua attiva la propaganda e la vendita dei francobolli antitubercolari, sempre ad opera degli insegnanti e dei nostri bravi balilla e piccole italiane, con previsione di buoni risultati.

CORDOVADO

L'assemblea dei combattenti

Domenica mattina, nella sala municipale si è svolta l'assemblea ordinaria della nostra Sezione ex Combattenti. Alla presenza di molti associati il presidente sig. Luigi Marcuzzi à dato ampia relazione morale e finanziaria. Il bilancio 1932-33 è stato approvato all'unanimità e sono state riconfermate le cariche.

Si è discusso quindi sul rancio speciale da tenersi il giorno 24 maggio. Questo rancio, come da accordi presi col presidente della nostra Società Operaia di M. S., sig. Pietro Marcuzzi, verrà consumato con gli ex combattenti. Vi prenderanno parte le autorità locali e la banda cittadina.

L'esito della sagra

La tradizionale sagra del «bocolo» non poteva aver esito più brillante.

I locali erano tutti infiorati e molti furono gli ospiti venuti dai paesi vicini. L'organizzazione della festa fu encomiabile. Animatissime furono le danze.

FAGAGNA

Cerimonie patriott[iche]

Domenica 20 corrente 16, presenti le massime [autorità] provinciali, Fagagna [celebrerà] le cerimonie di cui il so[tto indi]cato programma.

Alle cerimonie stesse [interver]ranno le rappresentanze [delle or]ganizzazioni dei Comun[i vicini]. Nell'attesa autorità e [popola]zione si apprestano con te fervore a ricevere gli ospiti.

Il programma generale [è il se]guente:

Scoprimento delle [lett]ere in bronzo collocato sulla fac[ciata e]sterna del Palazzo Mu[nicipale] formanti il motto «Mussol[ini:] Credere - Obbedire - Co[mbatte]re».

Scoprimento del Bollett[ino de]lla Vittoria, collocato ne[ll'atrio] del Palazzo Municipale.

Consegna da parte di[lla] Sezione Combattenti dei m[...] a questo Manipolo del[la] Balilla.

Consegna della bandiera [...] sta Stazione dei Carabinieri.

Consegna delle fiamme [...] sta Sezione del Fante.

Le organizzazioni dell'O.[N.B.] seguiranno il saggio ginni[co-spor]tivo.

TARCENTO

Nomina

A sostituire nella carica [di se]gretario amministrativo [lo]cale Fascio di Combattim[ento il] rag. Bianchini è stato ch[iamato] il camerata capo manipol[o della] M.V.S.N. sig. Giuseppe [...] insegnante in questo Com[une]. Rallegramenti.

Moderno autotrasp[orto]

Nella piazza Littorio, [è] oggetto di pubblica am[mirazione] un modernissimo aut[ocarro] O.M. con rimorchio, nuo[vo fiam]mante, del valore di 200 [mila li]re, che la ditta Giovanni [...]lo e F.lli di Segnacco ha [acqui]stato per completare l'attr[ezzatu]ra per il suo vasto comme[rcio di] legnami.

Compagnia di rivi[ste]

Ieri sera nel nostro Tea[tro co]munale, affollato di num[eroso e] scelto pubblico, la brillante [com]pagnia di riviste diretta d[a] Brunetti, ha iniziato la [serie] delle poche rappresentazio[ni] ordinarie che darà in que[sta cit]tadina.

Tutti gli artisti si fecer[o viva]mente applaudire.

Questa sera vi sarà [una] rappresentazione con prog[ramma] completamente variato e [...] vede un nuovo, e del resto [scon]tato, successo.

A proposito di un'of[ferta]

Riceviamo:

A proposito della notizia [...]rimento» apparsa su codest[o quo]tidiano, si smentisce formal[mente] che sia stato il benefico, s[...]nco offerente delle lire 500 [all'E.] O. A. il signor Tomada Gio[...]

Vero è invece che, in bas[e alla] sentenza nella vertenza To[mada-] Antoniutti, quest'ultima è [stata] tenuta a pagare lire 500 da [devol]versi all'Ente Opere Assist[enziali] locali, ciò che dalla sotto[scritta] è stato fatto.

Maria Antoni[utti]

POZZUOLO

Film agrario

Per interessamento del [Mini]stero dell'Agricoltura, in a[ccordo] con la Cattedra Ambulante [di U]dine, l'Istituto Nazionale [L.U.]C. E., domani venerdì 18 alle ore 21, proietterà sull[a pub]blica piazza di Pozzuolo u[n film] di carattere agrario e zoot[ecnico].

Dato il grande interess[e che] riveste detto film, tutti gl[i agri]coltori del Comune sono i[nvitati] ad assistere.

In caso di cattivo temp[o la] proiezione avrà luogo in [...]sita sala.

[redacted]

Ieri si spegneve nei confor[ti religiosi] Signore la

prof. Angela Del Fa[...]

già Insegnante per molti an[ni nel] R. Conservatorio di Montal[to]

Il fratello prof. GIUSEPP[E ...] dà il tristo annunzio ai PA[REN]TI ed agli AMICI.

I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10 partendo [dalla] abitazione di via Calzolai [...]

Udine, 17 maggio 1934-XII

[redacted]

Federazione dei Fasci [...]

L'Ufficio Stampa [...]

Fascio di [...]

Con provvedimento [...] maggio XII il dott. [...] vasi è stato nomina[to ...] del Fascio di Co[...] Faedis in sostituzi[one ...] sionario camerata [...]chian.

Fascio di Pavia

Il camerata dot[t. ...]drini con provvedi[mento del] 15 maggio XII ce[ssa dalla cari]ca di Commissario [...] del Fascio di Co[...] Pavia di Udine p[er ...] dirigenza del Fas[cio ...] qualità di Segretar[io].

Offerta pr[o ...]

In occasione del [...] maestro cav. Mari[...] la Croce di Caval[iere ...] na d'Italia, gli in[segnanti dell'I]stituto Musicale [...]dini» e gli amici [...] cerimonia hanno [...] A. del Comune di [...] ma di L. 170.

L'Ente beneficat[o] ringrazia.

Gita a P[...]

In occasione de[i festeg]giamenti di Pente[coste ...] te di Postumia, vi[...] domenica 20 corre[nte ...] torpedone a prezz[o ...] andata-ritorno) [...] alle ore 7,30; ritor[no ...] Le iscrizioni si [ricevono al]l'AGENZIA VIAG[GI ...] za Vittorio Eman[uele ...] dono alle ore 19 [...] ciali facilitazioni [...] alle Grotte.

Per gli ufficiali de[...]

Il Comando de[...] munica a tutti [...] nei quadri e nel[la] 63.a Legione «Ta[...]

In occasione [...] dell'VIII Leva [...] Udine verrà svol[ta ...] del Castello, tutti [...] li nei quadri, è de[...] comandati a tro[varsi in] uniforme alle ore [...] Comando della [...]

I signori Uffici[ali ...] gioni varie non p[...] pare alla cerimon[ia ...] ti ad inviare giu[...] ta al Comando de[...] prima della dat[a ...]nia.

Comando 11.a Le[gione]

Le CC. NN. de[...] prenderà parte al[la ...] ro di Marina di [...] comandate a pr[...] giornata di vener[dì ...] — ore d'ufficio — [...] l'equipaggiamente [...]dini.

Domani partono [...] per l'adunat[a]

Si rende noto [...]glieri della prov[incia ...]ciperanno al ra[duno ...] che la partenza d[a] Udine, è stata fi[ssata alle] 12.30 di venerdì [...]

E' quindi nec[essario che gli] artiglieri ed i [...] fanno capo alla [...]ne, si trovino al[la ...]sa alle ore 12 p[er ...]dere posto temp[...] la tradotta.

Per gli artiglie[ri ...]no alle stazioni [della] linea Udine-Saci[le ...] il seguente orar[io ...] Codroipo ore 12.[...] 13, Pordenone o[re ...] ore 13.40.

E' superfluo r[accomandare la] puntualità perch[è] il treno non asp[etta ...] raccomanda pure [...] portarsi i viver[i per la] giornata perchè [...]po Sacile non [...] stazioni.

Manifestazio[ne ...] per alunni dell[e ...]

Con un doppio [...] violinista signori[na ...] coadiuvata al pi[anoforte dalla signo]rina prof. Iole Pi[...]sa, nella giornat[a ...] corr. m., il ciclo [...]zioni musicali pe[r ...] le nostre Scuole [...]

La signorina M[...] già nota per rius[citi ...]i del genere ten[uti ...] fra noi. Anche [...] trasmesso qualch[e ...] un suo concerto [...] pomeriggi del me[...] alla musica da c[amera].

A beneficio del[la ...] d'Italia essa va p[...] l'abnegazione e la [...]sionaria. Ed inv[...] che ella sceglie p[...]no pubblico giov[...]e più adatte ed [...]

Nei due concer[ti la ese]cutrice ci ha f[atto] udire composizi[oni di] Tartini, Paganini, [...]li italiani o d[...] Wieniawski, Sara[sate ...]ert, Chopin, [...] stranieri. Quasi t[utte ...]e composizioni o[...]no o classiche ri[...] strumenti.

Nella diversità [...], di temperamen[to ...] di difficoltà e[...]

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa comunica:

Fascio di Faedis

Con provvedimento in data 14 maggio XII il dott. Giovanni Gervasi è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Faedis in sostituzione del dimissionario camerata Maurilio Ottochian.

Fascio di Pavia di Udine

Il camerata dott. Enrico Sandrini con provvedimento in data 15 maggio XII cessa dall'incarico di Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Pavia di Udine per assumere la dirigenza del Fascio stesso in qualità di Segretario.

Offerta pro E.O.A.

In occasione della consegna al maestro cav. Mario Montico della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, gli insegnanti dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» e gli amici intervenuti alla cerimonia hanno offerto all'E. O. A. del Comune di Udine la somma di L. 170.

L'Ente beneficato, vivamente ringrazia.

Gita a Postumia

In occasione dei grandi festeggiamenti di Pentecoste alle Grotte di Postumia, viene indetta per domenica 20 corrente una gita in torpedone a prezzi popolari (lire [illegible] andata-ritorno) con partenza alle ore 7,30; ritorno ore 21 circa. Le iscrizioni si ricevono presso l'AGENZIA VIAGGI, Udine Piazza Vittorio Emanuele e si chiudono alle ore 19 di venerdì. Speciali facilitazioni per l'ingresso alle Grotte.

Per gli ufficiali della 63a Legione

Il Comando della Legione comunica a tutti i sigg. Ufficiali nei quadri e nella riserva della 63.a Legione «Tagliamento»:

In occasione della cerimonia dell'VIII Leva fascista che a Udine verrà svolta sul piazzale del Castello, tutti i sigg. Ufficiali nei quadri, e della riserva sono comandati a trovarsi in grande uniforme alle ore 9 alla sede del Comando della 63.a Legione.

I signori Ufficiali che per ragioni varie non potessero partecipare alla cerimonia, sono invitati ad inviare giustificazione scritta al Comando della 63.a Legione prima della data della cerimonia.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Le CC. NN. della Batteria che prenderà parte alla Scuola di Tiro di Marina di Ravenna, sono comandate a presentarsi nella giornata di venerdì 18 corrente — ore d'ufficio — per completare l'equipaggiamento e ricevere ordini.

Domani partono gli artiglieri

per l'adunata nazionale

Si rende noto a tutti gli artiglieri della provincia che parteciperanno al raduno di Napoli che la partenza della tradotta da Udine, è stata fissata per le ore 12.30 di venerdì 18 corr.

E' quindi necessario che gli artiglieri ed i congiunti che fanno capo alla stazione di Udine, si trovino alla stagione stessa alle ore 12 precise per prendere posto tempestivamente nella tradotta.

Per gli artiglieri che affluiscono alle stazioni dislocate sulla linea Udine-Sacile si comunica il seguente orario di partenza: Codroipo ore 12.50, Casarsa ore 13, Pordenone ore 13.20, Sacile ore 13.40.

E' superfluo raccomandare la puntualità perchè naturalmente il treno non aspetta nessuno, si raccomanda pure ai radunisti di portarsi i viveri per la prima giornata perchè la tradotta dopo Sacile non sosterà in altre stazioni.

Manifestazioni musicali

per alunni delle Scuole Medie

Con un doppio concerto della violinista signorina Maria Flori, coadiuvata al piano dalla signorina prof. Iole Pierozzi, si è chiusa, nella giornata di martedì 15 corr. m., il ciclo delle manifestazioni musicali per gli alunni delle nostre Scuole Medie.

La signorina Maria Flori era già nota per riuscitissimi concerti del genere tenuti l'anno scorso fra noi. Anche Radio Roma ha trasmesso qualche mese addietro un suo concerto in uno di quei pomeriggi del mercoledì, dedicati alla musica da camera.

A beneficio delle Scuole Medie d'Italia essa va peregrinando con l'abnegazione e la fede della missionaria. Ed invero le musiche che ella sceglie per lo specialissimo pubblico giovanile, sono fra le più adatte ed efficaci.

Nei due concerti la valente esecutrice ci ha fatto conoscere o riudire composizioni di Vivaldi, Tartini, Paganini, Boccherini fra gli italiani, e di Mendelsshon, Wieniawski, Sarasate Bach, Schubert, Chopin, Albeniz, fra gli stranieri. Quasi tutti i pezzi erano composizioni originali per violino o classiche riduzioni da altri strumenti.

Nella diversità di scuole, di stili, di temperamenti e nella varietà di difficoltà e di effetti, è da notarsi il signorile equilibrio e la sapiente dosatura che hanno presieduto alla composizione dei due programmi.

L'arte dell'interprete è dolce e duttile, ma tutt'altro che svenevole; forte senza asprezze; brillante senza esibizione di un virtuosismo meccanizzato.

Per tali doti interpretative i giovani uditori furono subito conquisi e prestarono quell'attenzione attiva che (possiamo ben dirlo) è una delle qualità migliori raggiunte dalle nostre scolaresche in questi ultimi anni.

Non possiamo dimenticare la prof. Iole Pierozzi, che si mostrò all'altezza del suo difficile compito di accompagnatrice, specialmente dove il piano ha una parte più ricca e più brillante, come per esempio nell'«Ave Maria» di Schubert. Anche a lei si diressero i molti applausi e le numerose richieste di bis.

Le Presidenze vollero offrire a nome degli alunni, come ricordo alle due esimie artiste, un piccolo vassoio d'argento.

La nuova uniforme

per i carabinieri

Il Ministero della Guerra è venuto nella determinazione di adottare, quale uniforme ordinaria per i militari dell'Arma, la giubba aperta ed il berretto di panno turchino conforme al tipo già in uso presso le altre armi dell'Esercito.

La giubba, secondo gli studi in corso, avrà una bottoniera centrale esterna di 4 bottoni metallici bianchi, quattro tasche esterne, quelle superiori munite di bottoncini metallici, cuciture a tergo con quattro bottoncini sulla parte inferiore. Il bavero, senza filettatura, avrà gli alamari ricamati in argento su fondo rosso; le maniche avranno le manopole a punta con bottoncino metallico nella cucitura posteriore. I distintivi di grado identici a quelli in vigore.

Sotto ciascuna faldina delle tasche sul fianco, la giubba avrà, per tutti i gradi fino a quello di brigadiere incluso, apposita apertura attraverso la quale verrà agganciata, mediante robusto moschettone, la fondina della pistola all'anello della cinghia dei pantaloni.

I pantaloni corti sono nel complesso della stessa foggia di quelli in atto usati per la piccola uniforme e verranno usati per i servizi esterni in genere. Nella residenza verranno usati gli attuali pantaloni lunghi con banda.

La camicia è bianca con colletto bianco rivoltato floscio o inamidato in città e nei centri abitati; grigio verde con colletto grigio verde rivoltato floscio nei servizi perlustrativi ed esterni in genere.

La cravatta è di tessuto nero a nodo verticale.

Gli stivaletti a gambaletto sono nel complesso identici a quelli in atto usati per la piccola uniforme.

Il berretto è conforme al nuovo modello adottato per l'esercito: di panno nero con sottile filettatura rossa alla circonferenza inferiore. Visiera e soggolo di cuoio nero. Fregio e granata di metallo (d'argento per i sottufficiali) di dimensioni più grandi di quello attualmente in vigore.

Per i marescialli ed aiutanti di battaglia la giubba è dello stesso modello di quella degli ufficiali: aperta sul davanti, bottoniera centrale esterna con quattro bottoni metallici, quattro tasche esterne con bottoncini metallici, cucitura centrale nella parte posteriore, controspalline con distintivi di grado identiche alle attuali, anche per i marescialli maggiori comandanti di sezione. Il bavero è della stessa stoffa della giubba, senza filettatura, con alamari ricamati in argento.

I pantaloni sono come gli attuali.

La camicia bianca con colletto bianco rivoltato, inamidato o floscio, e grigio verde con colletto floscio dello stesso colore, nei servizi di perlustrazione.

La cravatta è di seta nera opaca.

Per la confezione della uniforme ordinaria è facoltativo l'uso del panno diagonalino nero.

Il berretto è della stessa foggia di quello degli ufficiali; i distintivi di grado sono identici agli attuali.

I distintivi di grado per i marescialli maggiori comandanti di sezione sono dello stesso tessuto e dello stesso disegno di quelli del berretto in unico gallone lungo il bordo superiore della manopola.

Per i marescialli ed aiutanti di battaglia è facoltativa anche una uniforme estiva bianca, pressocchè identica a quella degli ufficiali: i pantaloni lunghi sono senza rivolti. Con la uniforme estiva non si porta la sciabola.

L'attuale uniforme ordinaria chiusa rimane facoltativa fino a quando gli altri sottufficiali e militari di truppa non saranno provvisti della nuova uniforme.

Gli attuali giubboni di cui gli interessati fossero in possesso, potranno essere utilizzati sino a consumazione, con le successive modificazioni per i soli servizi di campagna.

L'infortunio d'un carpentiere

Il diciottenne Mario Lodolo di Giuseppe d'anni 14, carpentiere abitante in via San Lazzaro, fu medicato ieri nel tardo pomeriggio al Civico Ospedale, per una ferita lacero-contusa alla testa, riportata accidentalmente.

Guarirà in otto giorni.

Istituto Fascista di Cultura

"L'infinito e i greci,,

Su questo tema ha parlato martedì il prof. Rodolfo Mondolfo della R. Università di Bologna.

E' una leggenda che i Greci, per aver così vivo il senso della misura e della proporzione, mancassero del sentimento e dell'idea dell'infinito. Instancabili navigatori ed esploratori, sempre curiosi dell'al di là, i Greci hanno in sè l'ansia dell'infinito. La sentono anzi tutto nella sfera del tempo, dove il limite della morte pare loro insopportabile, e l'eternità (infinita nel passato come nell'avvenire) pare beatitudine e perfezione divina. Il tempo infinito e per ciò dio e padre degli Dei. Del tempo si cerca una misura; ma la si cerca nei cieli astronomici, che si ripetono sempre uguali all'infinito. Ed ecco la idea del numero infinito su cui discutono i matematici; e Archimede, discutendo la questione del numero dei grani d'arena, arriva a calcolare numero di 80 milioni di miliardi di cifre: tali che a scrivere una cifra al minuto secondo, richiederebbe 25 milioni di secoli a esser scritti per intiero. L'infinità numerica appare anche maggiore con l'infinità divisibilità e la scoperta dell'infinitesimale, cui cooperano vari filosofi e matematici, e sopra tutti Achimede, massimo precursore del calcolo moderno.

La cosmologia poi applica la idea dell'infinito all'estensione dello spazio universale coi poeti teogonici e coi primi filosofi, che affermano anche un infinito numero di secondi, seguiti dagli atomisti, (Lencippo e Democrito, Epicuro e Lucrezio). E i Pitagorici e Aristarco (Il Copernico dell'antichità) dichiarano infinita la distanza dei cielo stellato; e Aristotele, che pur vuole il mondo limitato, lo dichiara eterno coi suoi moti regolari; e quindi, per l'infinita durata del moto cosmico, deve attribuire un'infinita potenza al primo motore: Dio. Così si apre l'affermazione della infinità divina, che la filosofia religiosa successiva accentua, volendo mostrarla superiore a ogni capacità di concezione umana.

Ma da questa infinità della causa il nostro rinascimento trarrà con G. Bruno la conclusione che se è infinita la causa dev'esser infinito anche l'effetto, cioè l'universo e il numero dei mondi. E sarà anche questo un ritorno al pensiero antico: ad Anassimandro e ai Pitagorici, a Epicuro e Lucrezio, che già avevano svolto tali concezioni.

La dotta ed interessante conferenza — di cui abbiamo dato i concetti svolti — esposta in forma chiara e vivace, è stata seguita con molta attenzione dal numeroso pubblico e salutata alla fine da vivi applausi.

Traffico cittadino e piano regolatore

Idee e proposte

Continuano a giungerci lettere di cittadini che si interessano al piano regolatore in studio per la città di Udine. Ecco una proposta dell'ing. dottor Francesco Chiaruttini di Mortegliano:

«Con l'intento di cooperare allo studio del piano regolatore generale della città di Udine, lo scrivente propone, come soluzione tendente principalmente ad alleviare la congestione di traffico di via Bartolini, l'apertura di una nuova strada che partendo da via Paolo Sarpi presso l'abside della chiesa di S. Pietro Martire, attraverso terreni ora occupati da orti e giardini, raggiunga via Francesco Mantica all'incrocio con le vie Villalta e Mazzini. La nuova strada dovrebbe avere agevole comunicazione con via Palladio (con opportuna sistemazione dei vicoli Caiselli e Sillio) e con via Marinoni mediante apertura di una o più nuove arterie in modo che il transito di via Mantica, che è di notevole entità, e parte di quello di via Gemona si rivolga naturalmente attraverso la nuova via verso piazza Mercatonuovo e via Zanon. Si noti inoltre che questa nuova arteria che avvicinerebbe la parte nord della città a quella centrale dei mercati, non sarebbe di costo elevato poichè data l'attuale destinazione dei terreni da essa attraversati le spese di esproprio non dovrebbero esser gravose mentre nuova area fabbricabile verrebbe offerta proprio nel centro della città».

La viabilità verso Viale Palmanova

Un udinese ci scrive:

«Approfitto del provvido invito fatto da codesto pregiato Giornale perchè il pubblico dia la sua collaborazione prospettando tutti quei problemi che possono riuscire utili ai fini della attuazione di un piano regolatore per la nostra Città, per richiamare ancora l'attenzione su un problema che, col piano regolatore, ha una stretta attinenza, e cioè quello della viabilità pedonale fra il Viale Palmanova e vie limitrofe e la Città.

Difatti non si potrà pensare a un piano da attuarsi in una determinata zona se non si rendono prima facili e comode le vie di comunicazione che ad essa devono portare.

Mi sembra sia questo il momento favorevole perchè tale problema, del quale in passato si è occupata la stampa cittadina e che forma oggetto di una aspirazione quotidianamente sentita da migliaia di cittadini sia esaminato con interessamento dalle competenti autorità, acciocchè si pervenga ad una concreta soluzione.

Difatti il Ministero delle Comunicazioni ha dato il suo assenso alla costruzione di un sottopassaggio pedonale in corrispondenza dell'ex passaggio a livello di Viale Palmanova. Si tratta ora di coordinare l'azione per raccogliere i mezzi necessari per la costruzione dell'opera, per ottenere i quali si sono mostrati disposti a dare il loro equo contributo anche privati cittadini.

La popolazione di quella non trascurabile zona della Città rivolge quindi fidente lo sguardo principalmente verso l'on. Amministrazione Comunale e verso tutte le Autorità che possono dare il loro concorso ed appoggio per la costruzione di tale lavoro, certa che, ove vi presieda volontà di intenti, si saprà tempestivamente pervenire a risultati concreti.

A chi spetterà il merito di una tale realizzazione spetterà veramente l'attribuzione di benemerito e la sua opera avrà nel contempo raggiunto anche i seguenti apprezzabilissimi fini:

Sollievo alla disoccupazione, ottenuta anche col contributo di privati cittadini; conseguente sviluppo dell'edilizia in una zona, nella quale essa, a causa della soppressione del passaggio a livello, ha subito, da parte dei privati, un completo arresto.

La costruzione di una tale opera costituirebbe anche un atto di doverosa riparazione verso quei cittadini, che sono stati privati di una via di comunicazione che esisteva da secoli e sarebbe anche ridata la sensazione di vedere nuovamente collegata la città col bellissimo Viale Palmanova, dal quale ora sembra completamente staccata».

Il Consiglio notarile di Udine

Il Bollettino del Ministero della Giustizia informa che il Consiglio notarile di Udine è costituito nel modo seguente: Giovanni De Bartolomei designato dal Sindacato distrettuale fascista di Trieste; Antonio Legranzi, idem; Pietro De Gasperi-Rizzi, idem; Giuseppe Celotti, Daniele Fabrici, Giacomo Zaina, Luigi Bevilacqua.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Umberto Fornasier: Giacinto Fornasier, L. 5 — Per onorare la memoria dell'ing. nob. Massimiliano Orgnani: famiglia Fornasier, L. 5.

Alla Congregazione di Carità. — Per un mesto anniversario: Melania Bearzi Angeli, L. 200.

Agli Orfani di Rubignacco. — Per onorare la memoria dell'ing. nob. Massimiliano Orgnani: Maria De Gasperi, L. 10.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Vittorio Bergagna: Pelizzo Giovanni, L. 5 — In memoria di Maria Pollastro: Ida Tibiletti, L. 25; Angelo Pagani, 10 — In memoria del cav. Riccardo Albini di Cividale: Bettina cav. rag. Renato, L. 10 — In memoria del Console Giovanni Sperotto: Feruglio prof. Domenico, L. 50; Filaferro dott. Giacomo, 50; Pievatolo ing. Domenico, 50. — In memoria di Armellini Emilio: Pagnutti Gino, L. 5 — In memorio del nob. Riccardo Albini: famiglia Ganza-Bergagna, lire 10. — In memoria di Maria Ballico Venier Romano: Aldo Pravisani L. 10 — In memoria di Lucia Tonini ved. Verol: Giovanni Steiz, L. 15 — In memoria di Pia Trebbi: cav. Andrea Chialchia, L. 10 — In memoria di Lucia Tonini ved. Verol: Giovanni Steiz, L. 15.

Alla «Scuola e Famiglia». — In memoria di Pietro Zanini: De Faccio Rosa, L. 10.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria del compianto ing. nob. Massimiliano Orgnani: famiglia Durli, L. 20.

Alle Dame della Carità. — In memoria di Antonio Palù: Maria Pallù ved. Straulino e figli, L. 50; famiglia Aloisio, 10; Severina Nanino, 5; Mina Fabris, 20; Pecoraro Angela, 5; Mantovani Ermellina, 10. — In memoria di Pia Trebbi: Mantovani Ermellini, L. 5 — Anna e Maria Veroi L. 100 in memoria della loro mamma. — Giuseppina Urbanis Bearzi di Spilimbergo ha offerto L. 100 in memoria di Giuseppe Urbanis. — March. Cecilia Mangilli Ronchi e figlie per onorare la memoria di Andrea Urbanis, L. 20; Maria Braida Mangilli, 10 — Ida Moro Fabris in un mesto anniversario, L. 12 — In memoria di Lucia Tonini Veroi: Erminia e Laura Conti, L. 10; Roma Bonatto, 20; Adami Luigina, 15; Giuseppe e Anna Zillo, 50; il figlio commendator Pietro con la consorte Elena, 100.

La caduta di un girovago

Ieri mattina, verso le ore 7, fu accolto all'Ospedale Civile dal dott. Butti, il girovago Enrico Corona fu Giovanni, senza fissa dimora, per frattura del malleolo esterno destro, guaribile in un mese.

Riportò tale lesione cadendo accidentalmente per istrada.

Biglietti popolari e treni festivi

sulla ferrovia Udine-Cividale

A partire dal 20 maggio corrente e fino a tutto settembre p. v. le stazioni della ferrovia Udine Cividale, distribuiranno in tutte le domeniche, speciali biglietti popolari di andata-ritorno in terza classe; valevoli per la giornata di distribuzione, al prezzo unico di lire due.

Sulla linea stessa dal 19 maggio corrente nei giorni di sabato e festivi riconosciuti dallo Stato sarà attivato un treno speciale in partenza da Udine alle ore 6.20 arrivo a Cividale 6.45.

E nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato altro treno speciale in partenza da Cividale alle 21.10 arrivo ad Udine 21.35.

Riduzioni ferroviarie

per fiere e mercati

In seguito a recente deliberazione ministeriale a datare dal 16 corrente, saranno istituiti biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 50 per cento agli accorrenti a fiere e mercati che hanno luogo nei Comuni prevalentemente rurali.

Tali biglietti potranno essere rilasciati da tutte le stazioni distanti non oltre 100 chilometri dalla località in cui ha luogo la fiera o il mercato e saranno valevoli per viaggiare nel solo giorno di fiera o mercato.

Non è ammessa la facoltà accordata ai possessori degli altri biglietti di andata e di ritorno di terminare il viaggio di andata ad una stazione precedente a quella di destinazione indicata sul biglietto.

Le località per le quali in un primo tempo e stato ammesso il rilascio di tali biglietti a prezzo ridotto sono le seguenti per ciascuna delle quali è indicato il giorno o i giorni di mercato:

Bassano del Grappa, giovedì; Belluno, sabato; Camposampiero, mercoledì; Castelfranco Veneto, martedì e venerdì; Cittadella, lunedì; *Codroipo*, martedì; Conegliano, venerdì; Dolo, venerdì; Feltre, martedì; Montebelluna, mercoledì; Noale Scorzè, giovedì oppure il venerdì successivo se il giovedì è festivo; Oderzo, mercoledì; Padova, sabato; S. Donà di Piave, lunedì; S. Martino di Lupari, giovedì; *S. Vito al Tagliamento*, venerdì; *Sacile*, giovedì oppure il mercoledì precedente se il giovedì è festivo; Sambonifacio, secondo ed ultimo mercoledì del mese; Thiene, lunedì; Trento, lunedì; Treviso, martedì e sabato; Verona, lunedì; Vicenza, lunedì e giovedì.

Assistenza tecnica gratuita

agli artigiani e piccoli industriali

Si ricorda che oggi 17 maggio dalle ore 14.30 alle 18.30 presso la sede dell'artigianato provinciale in piazza XX settembre 11 avrà luogo il consueto recapito dell'Ufficio tecnico dell'Istituto veneto per il lavoro.

Artigiani e piccoli industriali possono liberamente richiedere l'assistenza e consulenza tecnica all'Ufficio che presta la propria opera gratuitamente.

La "Rivista delle Comunicazioni,,

diretta dall'on. prof. Nazareno Bonfanti, nel fascicolo di aprile uscito in questi giorni, pubblica i seguenti articoli:

«Uomini e macchine nel nuovo Stato» di Luigi Fontanelli — «Gli accordi internazionali per i trasporti ferroviari» del pr. T. C. Giannini — «Il problema del trasporto di merci da porta a porta».

Il fascicolo riccamente illustrato, reca inoltre un diffuso resoconto dei più importanti avvenimenti del mese nonchè una scelta rassegna estera sulle attività di comunicazioni.

Seguono le consuete rubriche riguardanti le attività degli organi sindacali dei lavoratori addetti alle varie categorie delle comunicazioni interne.

Serata d'onore e d'addio di "Sganapino,, al Cecchini

La Compagnia bolognese di bizzarrie comiche musicali diretta dal valente attore Pietro Samoggia (Sganapino), oggi prenderà congedo dal pubblico udinese che tanto lo ha festeggiato, presentando la più comica delle sue commedie: «Donne moderne!», un atto a rivista di Mario Canciani; un'ora di buon umore e di ilarità continua procurata da tutta la Compagnia;

Allo schermo continua l'entusiastico successo per il capolavoro drammatico romanzesco «Taifun» con il celebre attore russo Valery Inkyinoff e la bellissima Liane Haid. Inizio ore 17.

Cecchelin al "Puccini,,

La Compagnia di Angelo Cecchelin ha ieri sera ripetuto: «La frenesia del balon» registrando un gran successo con parecchie richieste di bis e applausi a scena aperta e molte chiamate ad ogni calar di tela.

Stasera sarà presentato: «I Amori de Josephine» paradosso in due quadri assai brillante.

Allo schermo, ultime visioni del capolavoro: «L'affare si complica».

Bollettino demografico

di UDINE del 16 Maggio 1934 - XII

Nati	6
Morti	2
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Tosolini Adelchi vigile urbano con Petri Duranda sarta — Fain Giovanni macellaio con Nadalutti Anna casalinga.

Matrimoni

Verona Olvino barbiere con Pasut Derna sarta.

Morti

Del Fabro prof. Maria Angela fu Antonio di anni 70 pensionata — Mavelti Maria di giorni 6.

Per la Giornata del C. A. I.

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine, comunica che a tutt'oggi, giovedì, si accettano le adesioni per la gita della giornata del Club Alpino Italiano.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

IL SOGNO DI SCHONBRUNN — Divertentissima cine-operetta nella lussuosa Vienna d'anteguerra, con protagonista e cantante Martha Eggerth. Val. le rid. — Ore 17.

PUCCINI

Sulla scena: «La Triestinissima» diretta da A. Cecchelin presenta: I amori di Josephine» — Sullo schermo: ultime visioni del film «L'AFFARE SI COMPLICA». — Luce — Val. le rid. — Ore 17.

IMPERO

VENERE BIONDA — Colosso Paramount, parlato ed interpretato dall'affascinante Marlene Dietrich. Successo mondiale. Prezzi normali. Locale arieggiato. — Val. le rid. — Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo: TAIFUN, capolavoro romanzesco, parlato, con Valery Inkiginoff e Liane Haid. Sulle scene: Comica Comp. «Sganapino». Val. le rid. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 5-6
Pubblicità 9-5



17 MAGGIO

CALENDARIO

Giovedì (137-229).

S. Pasquale Baylon. Ebbe i natali in Torre Hermosa (Aragona). Fanciullo custodiva gli armenti ma ispirato da Dio si fece religioso e si diede ad una straordinaria austerità di vita. Dava il proprio cibo ai poveri, dormiva sulla nuda terra e flagellavasi a sangue. Morì nel 1592.

Altri Santi del giorno: S. Torpete, martire.

Domani: S. Venanzio, martire; S. Teodoto martire; S. Felice, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 52 m. tramonta alle ore 19 e 47 m.

Fasi lunari: lunedì 21 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Sacile, Udine.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. — Su tutta l'Italia il cielo si manterrà nuvoloso con precipitazioni sparse che avranno carattere temporalesco sulla Val Padana orientale e lungo l'appennino settentrionale e centrale. Predominio di venti da moderati a quasi forti con raffiche tra greco e levante sull'alta Italia, sciroccali lungo la penisola, intorno maestro sulla Sardegna, piuttosto forti meridionali sulla Sicilia. Temperatura stazionaria in lieve aumento altrove. Alquanto agitato il Tirreno e il basso Adriatico. Mossi i rimanenti.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Concerto strumentale e vocale.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.55: «La forza del destino» opera di G. Verdi (trasmissione dal «Comunale» di Firenze).

Bolzano — Ore 20: «La nostra pelle» tre atti di S. Lopez.

Palermo — Ore 20.45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri:

Midland Regional — Ore 21.15: Concerto di musica religiosa. Musica per organo e canti per coro (trasmissione dalla Cattedrale di Worcester).

Breslavia — Ore 21.20: Concerto strumentale, con musiche di Beethoven, Reger e Bach.

Parigi P. P. — Ore 20.10: «Durand bijoutier», commedia in tre atti di L. Marchand.

Oslo — Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Programma vario per la festa della inaugurazione della stazione di Finmark.

Monte Ceneri — Ore 20: «L'Amico Fritz», commedia lirica in tre atti di P. Mascagni.

Hilversum — Ore 19.45: Concerto dal «Concertgebouw» di Amsterdam» diretto da W. Mengelberg. Beethoven: «Missa solemnis».

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Rigatoni - Minestra in brodo - Arrosto di vitello o di coniglio - Contorni.

Sera: Riso e asparagi - Pasta asciutta - Scaloppe al marsala - Contorni.

Concorsi nell'Amministrazione dell'Interno

Con D. M. in data 15 febbraio scorso, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 25 scorso N. 96, è indetto un concorso per esame a otto posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Secondo le norme contenute nel relativo bando, possono prendere parte al concorso soltanto:

1) gli agenti subalterni, invalidi di guerra, di qualsiasi ruolo, eccetto quelli del personale ferroviario, i quali siano forniti del prescritto titolo di studio, o, altrimenti, abbiano esercitato, almeno per un anno, alla data del 30 dicembre 1929, attribuzioni proprie del personale di gruppo C), e, inoltre, siano dal proprio Consiglio di Amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi;

2) i dipendenti statali, che, alla data del 18 dicembre 1930, appartenevano e tuttora appartengano, ai ruoli del personale subalterno delle Amministrazioni Statali, considerate nell'ordinamento gerarchico di cui al R. D. 11 novembre 1923, N. 2395, e successive modificazioni, comprese quelle aventi ordinamento autonomo, e si trovino in possesso, alla stessa data, di uno dei prescritti titoli di studio.

Possono, peraltro, essere ammessi al concorso anche quelli fra i candidati di cui al N. 2, che pur essendo sprovvisti del prescritto titolo di studio, almeno dal 18 dicembre 1928, abbiano esercitato presso i soppressi Economati Generali dei Benefici Vacanti ed, in seguito, presso gli uffici, per gli Affari di Culto, le attribuzioni proprie del personale di gruppo C), inoltre, siano dal proprio Consiglio di Amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere dirette al Ministero dell'Interno — Ufficio del Personale — e presentate alla Prefettura della Provincia in cui i candidati risiedono, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla «Gazzetta Ufficiale» e cioè entro il 24 giugno p. v.

I Volontari a Roma

Grande è il fervore di lavoro alla sezione Volontari per organizzare la falange friulana che si recherà a Roma il 2 giugno. Ogni giorno pervengono alla Compagnia numerose le iscrizioni al Raduno, ma è d'uopo che tutti i volontari friulani si persuadano che non bisogna indugiare. Il comitato organizzatore ha bisogno di avere entro domani 18 i dati necessari per poter svolgere tutte le pratiche organizzative e la quota. Coloro che non effettuassero il versamento entro domani saranno esclusi dall'adunata.

Per agevolare i Volontari, la segreteria della Sezione rimane aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Come fu già annunciato, la quota d'iscrizione di lire 70 darà diritto al viaggio, al vitto, all'alloggio, al trasporto gratuito su autobus e tranvai.

Ai Volontari, soci della Sezione che non potessero sborsare la intera quota di partecipazione, il Comitato provvederà a concedere per ogni singolo caso delle facilitazioni.

Gare della Bocciofila Udinese

Domenica prossima 20 corrente su campi di gioco della Trattoria «All'allegria», sita in via Grazzano, avrà svolgimento una gara di bocce a terne con sorteggio a fortuna.

L'inizio della gara avverrà alle ore 14 e le partite si svolgeranno ai 16 punti.

I premi in oggetti o medaglie per un valore complessivo considerevole, restano fissati in lire 75 il primo, lire 45 il secondo, lire 30 il terzo (per terna).

La premiazione verrà fatta a gara ultimata sullo stesso campo. Quota d'iscrizione lire 5 per ogni singolo giocatore. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 19 alle ore 21; poscia si procederà al sorteggio delle terne. Gli interessati potranno subito prendere visione del sorteggio stesso, ed il successivo mattino a mezzo del giornale «Il Popolo del Friuli».

Alla gara non saranno ammessi giocatori soci non in regola con la tessera 1934 XII.

Un treno speciale per Postumia

Come abbiamo già annunciato, domenica prossima, festa di Pentecoste, avrà luogo nelle Grotte di Postumia la tradizionale sagra sotterranea che richiama annualmente migliaia di visitatori.

La festa si svolgerà dalle ore 13 alle 18 e sarà caratterizzata dalla sagra vera e propria che si terrà nella sala da ballo sotterranea, e dal grande concerto sinfonico che verrà tenuto nel cavernone. Una delle attrattive speciali di questa festa sarà però l'illuminazione totale delle belle grotte postumiesi, illuminazione che permetterà a tutti di visitare nel modo più ideale tutti i celebri sotterranei.

Il pubblico potrà permanere in grotta magari per tutta la durata della festa. E siccome verrà organizzato un ottimo servizio fisso di sorveglianza, gli accorrenti potranno scorazzare a piacimento fra l'una e l'altra delle caverne senza bisogno di guida e senza preoccupazioni per la sicurezza.

Il pubblico che accorrerà domenica godrà della tariffa ridotta di L. 5 a persona per l'entrata alla grotta ed alla festa. Le Ferrovie dello Stato effettueranno diversi treni speciali, ed hanno già disposto perchè la vendita dei biglietti a 70 per cento di riduzione venga iniziata già con giovedì 17 maggio, presso la Biglietteria della Stazione e presso gli Uffici Viaggi.

Il treno speciale da Udine partirà alle ore 6,10 ed arriverà a Postumia alle ore 9,50. Il ritorno da Postumia avverrà alle ore 18,20.

Il Bollettino del Consiglio provinciale dell'economia

Nella consueta veste accurata è uscito in questi giorni il Bollettino d'aprile del Consiglio provinciale dell'economia corporativa. Il Bollettino reca il seguente sommario:

«Gli accertamenti individuali della R. M. nello Stato corporativo», del rag. Maurizio Scoccimarro — Notiziario dell'industria, commercio, credito, tributi, fognature, esportazioni ed importazioni, lavoro e previdenza, giurisprudenza, esposizioni, mostre e fiere, turismo, anagrafe commerciale, protesti cambiari di marzo, listini di prezzi, mercati, cambi ed indici del costo della vita.

Concorsi ferroviari

Con decreto Ministeriale 8 andante è stato stabilito per i giorni 28, 29, 30 e 31 corrente il diario delle prove scritte e grafiche del concorso a sedici posti di aiutante disegnatore in prova, bandito dalla Amministrazione delle Ferrovie dello Stato in applicazione del Decreto 12 dicembre 1933 di S. E. il Capo del Governo.

Autista disobbediente

Un milite ferroviario, di servizio per il controllo sul traffico camionistico sullo stradale di via Cividale, elevò contravvenzione a tale Emilio Michelutti di Pietro d'anni 19 da San Daniele, perchè invitato da detto agente a fermarsi col suo autocarro, non ottemperava all'intimazione proseguendo velocemente la sua strada.

Rotola dalle scale

Il meccanico Angelo Zuliani fu Isidoro d'anni 16, dimorante in via Zorutti, riportò ferita lacero-contusa alla regione frontale destra ed una contusione alla coscia destra, cadendo dalle scale.

Funebri Antonio De Michielis

L'altro giorno nel pomeriggio, fu accompagnata all'estrema dimora la salma del compianto Antonio De Michielis, ben noto ed apprezzato tipografo, spentosi a soli 42 anni lasciando nel più profondo dolore la moglie ed i figli.

Il corteo si formò all'Ospedale Forlanini e dopo le esequie celebrate nella chiesetta del Pio Istituto, proseguì verso il Cimitero. Accompagnavano la salma, oltre i famigliari, largo stuolo di amici e conoscenti. Alla famiglia, condoglianze.

MEZZO SECOLO

17 MAGGIO 1884

Nello scorso mese di marzo — secondo una statistica oggi resa nota — si ebbero a Udine 70 nascite e 115 morti. Si ebbero anche otto giorni consecutivi senza nascite.

I matrimoni furono 14 soltanto. Gli emigrati furono 81 e gli immigrati 85.

—o—

Il mercato della foglia di gelso è abbastanza fornito ed anche le ricerche furono animate. Si iniziò con cent. 20 al chilo, indi si salì a 25 e 26 per chiudere a 25, sempre inteso per foglia senza bacchetta annuale.

Il forno rurale ed essiccatoio grani di Remanzacco è pressochè ultimato. Gli abitanti prestano gratuitamente parte del lavoro, tanto sono entusiasti dell'opera.

—o—

L'udinese prof. cav. Giacomo Del Torre sta disponendo in Roma per l'invio di vini alla mostra italiana di Londra.

—o—

Una nuova industria si attiva a Pordenone. Il signor Angelo Danielli di Padova, abilissimo modellatore e fonditore, apre una fonderia di ghisa e di metalli in genere.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

La riflessosimpaticoterapia

Vivo interesse per il sistema Vicenzini

All'Albergo Italia, ove in questi giorni il dr. Vicenzini ha piantato le proprie tende è un movimento veramente eccezionale.

La sala centrale del primo piano, destinata quale sala d'aspetto, è sempre rigurgitante di persone di ogni ceto che attendono d'essere introdotte al cospetto del giovane scienziato. In solo tre giorni sono sfilate alcune centinaia di persone. La fama conquistata dal dott. Vicenzini il quale, dopo una preparazione completa sotto la guida del famoso medico spagnolo Asuero del quale è stato aiuto alla clinica di S. Sebastiano in Ispagna, ha introdotto in Italia il sistema di cura delle malattie a mezzo dei riflessi, è dunque veramente invidiabile.

Il dott. Vicenzini ha avuto in questi giorni di permanenza a Udine numerose visite di colleghi i quali hanno voluto assistere ad alcuni interventi constatando l'efficacia del metodo. Tutti i professionisti hanno sempre trovato nel dott. Vicenzini un collega affabile che non ha lesinato spiegazioni e schiarimenti.

Quello che è meraviglioso in questo professionista è la instancabilità. I pazienti sfilano, è la parola, senza interruzione anche in virtù della straordinaria abilità dell'operatore che maneggia gli strumenti con una sicurezza portentosa. Il paziente non ha tempo di rendersi conto dell'atto operatorio, per nulla doloroso, chè già l'operazione è finita.

In queste giornate udinesi egli ha già ottenuto dei successi ed è sicuro che moltissimi dei suoi pazienti saranno risanati; anzi quasi tutti poichè il dott. Vicenzini non applica il suo metodo che all'ammalato che sa di poter guarire o per lo meno di portargli giovamento.

Anche martedì sono stati rimandati dal medico pisano numerosi pazienti che egli sapeva di non poter curare e questo dimostra in fondo onestà e rettitudine. Numerosi sono stati i pazienti che poterono godere dell'applicazione della riflessosimpaitcoterapia gratuitamente perchè indigenti o mutilati o comunque indirizzati da Istituzioni a carattere assistenziale.

Le onoranze a S. Giovanni Bosco

I festeggiamenti cittadini in onore di S. Giovanni Bosco, si prevedono ormai grandiosi e solenni.

Fra le manifestazioni che avranno luogo in tali giorni, ce n'è una, che acquisterà un significato profondo, ed ha la sua caratteristica nello spirito animatore del novello Santo, consolatore di miserie e padre della gioventù. Si tratta di un pranzo a 140 ragazzi poveri della città, che è stato promosso dal Comitato dei festeggiamenti, e avrà luogo nella domenica 27 maggio.

Il Comitato ha voluto che, a scegliere i 140 ragazzi bisognosi, fossero le Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli, e le Opere Assistenziali del Regime.

Così, sotto gli auspici di Don Bosco, ancora una volta rifulge l'espressione d'amore della carità cristiana, nella primavera dell'Italia nuova, nella quale si fondono gli ideali più sacri e più belli.

* * *

Il Comitato comunica il secondo elenco delle offerte pervenute pro festeggiamenti a S. Giovanni Bosco:

Geom. Giovanni Bertuzzi L. 50 — avv. Ignazio Rennier e signora 50 — Lao Menazzi 45 — Eugenio Scovacricchi 3 — Giò. Batta Zorzi 10 — prof. Teresa Zilli 6 — Don Remigio Trussi 10 — Un gruppo di donne cattoliche 7,65 — Luigi Benedetti 10 — Don Giuseppe Grosso 5 — Famiglia Gabassi 10 — Don Davide Varnerin 10 — Silvia Sartoretti Ballico 10 — Maria Micoli 5 — Giulia Beinat 2 — Anna Galluzzi 5 — Ida Concina 10 — N. N. 5 — Maria Gaspari 10 — Giustina Picco 20 — Antonio Casella 10 — comm. Guglielmo Delser 25 — N. N. 5 — Lea Terenzani 5 — Umberto Rossi 20 — cav. don Corrado Roiatti 10 — Suore di S. Vincenzo de' Paoli 20 — Sorelle Indri 10 — Antonio Picco 5 — Angela Moreale 2 — Famiglia De Toma 10.

Indirizzare le offerte al «Comitato festeggiamenti Don Bosco, Via Savorgnana 15 C» Udine, presso il sig. Ottavio Battaglia, presidente ex Allievi Salesiani.

Conferenza nella sala di via Treppo

Domenica venti maggio alle ore 6 del pomeriggio nella sala di A. C. di via Treppo 3, l'avvocato Tiziano Tessitori terrà una interessante conferenza sul tema: «*La questione operaia sul finire del 1800 e l'intervento di Leone XIII*».

Agenzia autotrasporti in fallo

I militi ferroviari, quali agenti di polizia giudiziaria, hanno elevata contravvenzione all'Agenzia trasporti «S.A.R.T.» di Padova con recapito a Udine in via Gorghi 5, perchè trasportava con un autocarro varie merci in frode alle disposizioni di legge che regolano la concessione della privativa postale di piccoli colli non essendo l'autista, Dino Conte di Angelo da Castelfranco Veneto, che conduceva l'automezzo, provvisto della prescritta licenza dell'Amministrazione delle Regie Poste.

Il nuovo orario ferroviario

Ecco il nuovo orario ferroviario — partenze ed arrivi dalla Stazione di Udine — in vigore da ieri.

Linea Udine - Venezia

Arrivi. - Ore: 1,53 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio) — 24 A.

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Linea Udine - Tarvisio

Arrivi. - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Arrivi. - Ore: 7,45 O. — 9,4 D. — 9.40 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16.25 AL. — 19.31 AL. — 20 D (dal 15 maggio).

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20.17 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.7 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.42 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.40 O. (dal 16 giugno al 15 settembre).

Partenze. — Ore: 3,50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 9.52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Linea Udine - Cividale

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Linea Carnia - Villasantina

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Carnia. - Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Partenze da Villasantina. - Ore: 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.

AL CINEMA CECCHINI

Le due orfanelle

Neo cavaliere festeggiato

Nei locali del Dopolavoro Postelegrafonico, furono consegnate le insegne al neo cavaliere Luigi Peruzzo, titolare dell'Ufficio Postale di via Gemona della nostra città.

Presenziavano il Direttore Provinciale, il Direttore della ragioneria, il Fiduciario della Associazione dei Postelegrafonici e altri funzionari, nonchè una forte rappresentanza di ricevitori e gerenti della Provincia.

Il Direttore Provinciale nel consegnare le insegne, ha rivolto espressioni gentili e lusinghiere al festeggiato.

Hanno parlato pure altri; a tutti rispose ringraziando il cav. Peruzzo.

NOTE ECONOMICHE

Dichiarazioni di rettifica dei redditi di R. M.

Ricordiamo agli interessati che dal 1.o maggio al 31 luglio decorre il termine utile per presentare al competente Ufficio delle Imposte le denuncie di rettifica in meno, previste dalla legge sulla R. M.

Per avere diritto di chiedere la rettifica del proprio reddito è necessario che siano trascorsi due anni dall'ultimo accertamento effettuato dal competente Ufficio delle Imposte dirette.

E' opportuno qui avvertire però che quei contribuenti che intendessero di avvalersi di una tale facoltà prevista dalla legge, danno, d'altro canto, la possibilità agli Uffici fiscali di interrompere immediataemnte a tutti gli effetti la continuità del consolidamento per un quadriennio dell'accertamento già eseguito.

In altri termini i competenti organi governativi chiamati ad esaminare le rettifiche dei redditi, non saranno più vincolati a mantenere immutati per la durata di quattro anni gli accertamenti già fatti, ma potranno, esaminando le denuncie di minori redditi avanzate dagli interessati, riprendere in esame le rispettive posizioni per vedere, sulla base dei dati che loro risultano, se sia il caso di mantenere immutati o modificare in più od in meno gli accertamenti vigenti.

Quindi, perchè la diminuzione possa essere efficacemente richiesta, è necessario che essa sia effettiva nei riguardi del reddito già acquisito all'imposta, in modo cioè che il reddito attuale sia realmente inferiore a quello sul quale il contribuente corrisponde l'imposta stessa.

Gli Uffici per tanto possono effettuare le proprie rettifiche o controrettifiche. Esse devono essere notificate al contribuente.

Entro venti giorni dalla notificazione dell'avviso, il contribuente ha facoltà di ricorrere alla Commissione di primo grado e, contro la decisione di questa, alla Commissione Provinciale. Può ricorrersi alla Commissione Centrale solo per errata applicazione della legge, mai in merito all'estimazione del reddito.

Qualora il contribuente non ricorra, il nuovo accertamento s'intende confermato da esso col silenzio.

Gli effetti derivanti da tali operazioni, avranno vigore dal primo gennaio dell'anno prossimo (art. 2 della legge 2 maggio 1927, n. 222).

Il regime aureo e la Banca dei regolamenti internazionali

GINEVRA, 17.

I rappresentanti di 23 banche centrali, riuniti in Basilea in occasione della quarta assemblea generale annuale della Banca dei regolamenti internazionali, udita la relazione del presidente hanno approvato alla unanimità la seguente dichiarazione:

«Riconoscendo che l'obbietivo ultimo della loro politica monetaria è il ritorno alla stabilità delle monete sulla base dell'oro non appena le condizioni generali sieno favorevoli, i rappresentanti delle 23 banche centrali associate nella Banca dei regolamenti internazionali, riaffermano all'unanimità i principii esposti dal consiglio di amministrazione nella sua dichiarazione dell'11 luglio 1932, relativa al regime aureo: fanno propri i voti espressi dalla conferenza di Londra circa la necessità e l'utilità della collaborazione stretta e permanente tra le banche centrali. A questo riguardo essi condividono l'opinione della conferenza che la Banca dei regolamenti internazionali assolva e debba continuare ad assolvere un compito di importanza crescente a vantaggio di tutti, quale centro per i contatti, le consultazioni e la collaborazione, particolarmente allo scopo di esaminare l'applicazione dei principii del regime aureo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 16	MILANO 16
Rendita 3.50 olo	82.75	83.10
Pr. Conv.	82.60	82.47
Obbl. Ven. 3,50	91.50	91.25
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1934	100,75	100.70
B. T. n. 1940	106.	106.—
B. T. n 1941	106.15	106.30
B. T. n. 1943	100.17	
B. d'Italia	—	1571
Comit	965,—	965.
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	184.50
Edison	593.—	595.—
Fiat	—	228.25
Cascami seta	—	265.—
Snia Viscosa	—	217.—
Terni	132.—	133.50
Cosulich	17.50	17.—
Assic. Generali	3041	—
Riun. A.	1825	—
Riun. B.	1750	—
Assicurat. Ital.	467.50	—
Francia	77.27	77.27
Londra	59.90	59.90
Svizzera	380,93	380.93
New York	11,71	11.71
Berlino	—	465.25
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.75
Spagna	—	163 75
Praga	—	49.90
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 16-5
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	501.—
" " Elfor 4,50	502.50	502,—
Pubbl. Util. 6 olo	505,75	506,50
id. s. tel. 6 olo	505,	506,25
Cr. Nav. 5,50 olo	506,50	507 50
Edison '31 - 6 olo	507,50	507,50
Emiliana 6 olo	504 —	504,—
Mer. Elett. 6olo	503,50	503,
Soc. Es. Tel. 6olo	498.25	498,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona